# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Rubrica	Data	Titolo	Pag.
Testata:	Adnkronos.com/IGN			
	Neuromed	26/01/2017	OLTRE I MLN DI ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DALLA RICERCA TRASLAZIONALE	3
Testata:	Affaritaliani.it			
	Neuromed	26/01/2017	MEDICINA: OLTRE 1 MLN ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DA RICERCA TRASLAZIONALE	4
Testata:	Alessandria7.it			
	Neuromed	26/01/2017	OLTRE 1 MLN DI ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DALLA RICERCA TRASLAZIONALE	5
Testata:	Altraeta.it			
	Dieta mediterranea	23/01/2017	I 10 PAESI DOVE SI VIVE PIU' A LUNGO	6
Testata:	Arezzoweb.it			
	Neuromed	26/01/2017	MEDICINA: OLTRE I MLN ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DA RICERCA TRASLAZIONALE	7
	Neuromed	26/01/2017	OLTRE 1 MLN DI ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DALLA RICERCA TRASLAZIONALE	9
Testata:	Brescia7giorni.it			
	Neuromed	26/01/2017	OLTRE 1 MLN DI ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DALLA RICERCA TRASLAZIONALE	11
Testata:	Giornaledicantu.it			
	Neuromed	26/01/2017	OLTRE 1 MLN DI ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DALLA RICERCA TRASLAZIONALE	12
Testata:	Gosalute.it			
	Neuromed	26/01/2017	MEDICINA: OLTRE I MLN ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DA RICERCA TRASLAZIONALE	13
Testata:	Ildubbio.news			
	Neuromed	26/01/2017	OLTRE I MLN DI ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DALLA RICERCA TRASLAZIONALE	15
Testata:	Ilfoglio.it			
	Neuromed	26/01/2017	OLTRE 1 MLN DI ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DALLA RICERCA TRASLAZIONALE	17
Testata:	Ilmeteo.it			
	Neuromed	26/01/2017	OLTRE I MLN DI ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DALLA RICERCA TRASLAZIONALE	19
Testata:	<b>Inastinews.it</b>			
	Neuromed	26/01/2017	OLTRE 1 MLN DI ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DALLA RICERCA TRASLAZIONALE	20
Testata:	Intrage.it			
	Neuromed	26/01/2017	MEDICINA: OLTRE 1 MLN ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DA RICERCA TRASLAZIONALE	21
Testata:	Lasaluteinpillole.it			
	Neuromed	26/01/2017	MEDICINA: OLTRE 1 MLN ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DA RICERCA TRASLAZIONALE	22
Testata:	Lasettimanadisaronno.it			
	Neuromed	26/01/2017	OLTRE 1 MLN DI ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DALLA RICERCA TRASLAZIONALE	24

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Rubrica	Data	Titolo	Pag.
Testata:	Lasicilia.it			
	Neuromed	26/01/2017	MEDICINA: OLTRE 1 MLN ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DA RICERCA TRASLAZIONALE	25
Testata:	Lavallee.Netweek.It			
	Neuromed	26/01/2017	OLTRE 1 MLN DI ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DALLA RICERCA TRASLAZIONALE	27
Testata:	LiberoQuotidiano.it			
	Neuromed	26/01/2017	OLTRE 1 MLN DI ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DALLA RICERCA TRASLAZIONALE - LIBERO QUOTIDIANO	28
Testata:	Mantovasette.it			
	Neuromed	26/01/2017	OLTRE 1 MLN DI ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DALLA RICERCA TRASLAZIONALE	30
Testata:	Meteoweb.eu			
	Neuromed	26/01/2017	MEDICINA: OLTRE I MILIONE DI ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DALLA RICERCA TRASLAZIONALE	31
Testata:	Oggitreviso.it			
	Neuromed	27/01/2017	MEDICINA: OLTRE 1 MLN ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DA RICERCA TRASLAZIONALE.	33
Testata:	Olbianotizie.it			
	Neuromed	26/01/2017	MEDICINA: OLTRE I MLN ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DA RICERCA TRASLAZIONALE	35
Testata:	Padovanews.it			
	Neuromed	26/01/2017	OLTRE 1 MLN DI ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DALLA RICERCA TRASLAZIONALE	36
Testata:	Paginemonaci.it			
	Neuromed	26/01/2017	OLTRE 1 MLN DI ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DALLA RICERCA TRASLAZIONALE	38
Testata:	Panorama.it			
	Neuromed	27/01/2017	MEDICINA: OLTRE I MLN ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DA RICERCA TRASLAZIONALE	39



26-01-2017

Pagina

Foglio 1

### OLTRE 1 MLN DI ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DALLA RICERCA TRASLAZIONALE

In Italia oltre un milione di persone è affetto da demenza. Di queste, 600 mila soffrono della malattia di Alzheimer, i cui costi diretti per l'assistenza superano gli 11 miliardi di euro, il 73% a carico delle famiglie. Fra le patologie neurodegenerative che possono causare questo problema, anche il morbo di Parkinson, con i suoi 250 mila casi, la Sclerosi multipla (68 mila) e la Sla, Sclerosi laterale amiotrofica (3.500). Per potenziare la risposta assistenziale, la 'chiave' è l'attività di ricerca traslazionale, che rende le scoperte disponibili per i pazienti prima possibile. "Grazie alle nostre tecnologie avanzate, i risultati dei laboratori scientifici - spiega Edoardo Romoli, direttore sanitario dell'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia) - raggiungono nel più breve tempo possibile i pazienti ricoverati o sotto osservazione ambulatoriale. L'Irccs ha nella ricerca traslazionale uno dei suoi principali punti di forza. L'unione tra la ricerca scientifica e le applicazioni cliniche rappresenta, come evidenziato da studi condotti in tutto il mondo, un grande vantaggio per i pazienti". Nell'Istituto neurologico Mediterraneo in provincia di Isernia, dove si fondono ricerca, clinica e formazione, vengono effettuati ogni anno più di 7.500 ricoveri e oltre 300 mila prestazioni ambulatoriali. Quasi duemila gli interventi di neurochirurgia eseguiti nell'arco dei 12 mesi, quaranta dei quali riquardano una tecnica estremante sofisticata: la terapia chirurgica dell'epilessia. "Il nostro Istituto - aggiunge Romoli - è un centro di riferimento internazionale nel campo dell'epilessia, della chirurgia dei tumori cerebrali e spinali e della neuroriabilitazione. Abbiamo reparti per il trattamento dell'Alzheimer, del Parkinson, della Sclerosi multipla e di tutte le patologie degenerative, tutte in rapido aumento con un carico di sofferenza per il paziente, per la sua famiglia, oltre che per il sistema sanitario nazionale, a volte insostenibile". "Per i nostri cinque apparecchi per risonanze magnetiche, un reparto di Medicina nucleare molto attrezzato e laboratori di ricerca e genetica molecolare avanzati - sottolinea - quattro pazienti su 5 provengono da Lazio, Campania e Abruzzo, confermando Neuromed punto di riferimento per la salute del Centro e del Sud Italia. Non a caso, per ridurre le liste di attesa, tutte le attività sono costanti, sabato e domenica compresi, e fino a tarda sera". che coinvolgono il sistema nervoso, secondo la Società italiana di neurologia, sono le più diffuse nel mondo occidentale, avendo superato per numero di casi quelle cardiovascolari e i tumori. E le cifre continueranno a crescere, soprattutto a causa dell'invecchiamento: l'Italia è il Paese più longevo d'Europa con 13,4 milioni di 'over 60', pari al 22% della popolazione. "Se non si interviene con urgenza su scala globale, i problemi neurologici diventeranno una minaccia per la salute pubblica", è l'allarme dell'Organizzazione mondiale della sanità. space play / pause q unload | stop f fullscreen shift +?? slower / faster ? ? volume m mute ? ? seek. seek to previous 1 2 ... 6 seek to 10%, 20% ... 60%



Data 26-01-2017

Pagina

Foglio 1



torna alla lista

# Medicina: oltre 1 mln italiani con demenza, speranze da ricerca traslazionale

26 gennaio 2017- 14:28

L'esperto, l'unione tra studi e applicazioni cliniche un grande vantaggio per i pazienti



Roma, 26 gen. (AdnKronos Salute) - In Italia oltre un milione di persone è affetto da demenza. Di queste, 600 mila soffrono della malattia di Alzheimer, i cui costi diretti per l'assistenza superano gli 11 miliardi di euro, il 73% a carico delle famiglie. Fra le patologie neurodegenerative che possono causare questo problema, anche il morbo di Parkinson, con i suoi 250 mila casi, la Sclerosi multipla (68 mila) e la Sla, Sclerosi laterale amiotrofica (3.500). Per potenziare la risposta assistenziale, la 'chiave' è l'attività di ricerca traslazionale,

che rende le scoperte disponibili per i pazienti prima possibile. "Grazie alle nostre tecnologie avanzate, i risultati dei laboratori scientifici - spiega Edoardo Romoli, direttore sanitario dell'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia) raggiungono nel più breve tempo possibile i pazienti ricoverati o sotto osservazione ambulatoriale. L'Irccs ha nella ricerca traslazionale uno dei suoi principali punti di forza. L'unione tra la ricerca scientifica e le applicazioni cliniche rappresenta, come evidenziato da studi condotti in tutto il mondo, un grande vantaggio per i pazienti".Nell'Istituto neurologico Mediterraneo in provincia di Isernia, dove si fondono ricerca, clinica e formazione, vengono effettuati ogni anno più di 7.500 ricoveri e oltre 300 mila prestazioni ambulatoriali. Quasi duemila gli interventi di neurochirurgia eseguiti nell'arco dei 12 mesi, quaranta dei quali riguardano una tecnica estremante sofisticata: la terapia chirurgica dell'epilessia. "Il nostro Istituto - aggiunge Romoli - è un centro di riferimento internazionale nel campo dell'epilessia, della chirurgia dei tumori cerebrali e spinali e della neuroriabilitazione. Abbiamo reparti per il trattamento dell'Alzheimer, del Parkinson, della Sclerosi multipla e di tutte le patologie degenerative, tutte in rapido aumento con un carico di sofferenza per il paziente, per la sua famiglia, oltre che per il sistema sanitario nazionale, a volte insostenibile". "Per i nostri cinque apparecchi per risonanze magnetiche, un reparto di Medicina mucleare molto attrezzato e laboratori di ricerca e genetica molecolare avanzati - sottolinea - quattro pazienti su 5 provengono da Lazio, Campania e Abruzzo, confermando Neuromed punto di riferimento per la salute del Centro e del Sud Italia. Non a caso, per ridurre le liste di attesa, tutte le attività sono costanti, sabato e domenica compresi, e fino a tarda sera".Le malattie che coinvolgono il sistema nervoso, secondo la Società italiana di neurologia, sono le più diffuse nel mondo occidentale, avendo superato per numero di casi quelle cardiovascolari e i tumori. E le cifre continueranno a crescere, soprattutto a causa dell'invecchiamento: l'Italia è il Paese più longevo d'Europa con 13,4 milioni di 'over 60', pari al 22% della popolazione. "Se non si interviene con urgenza su scala globale, i problemi neurologici diventeranno una minaccia per la salute pubblica", è l'allarme dell'Organizzazione mondiale della



Tubino con maniche mod ...



Data 26-01-2017

Pagina

Foglio 1



ROMA

# Oltre 1 mln di italiani con demenza, speranze dalla ricerca traslazionale

Roma, 26 gen. (AdnKronos Salute) - In Italia oltre un milione di persone è affetto da demenza. Di queste, 600 mila soffrono della malattia di Alzheimer, i cui costi diretti per l'assistenza superano gli 11 miliardi di euro, il 73% a carico delle famiglie. Fra le patologie neurodegenerative che possono causare questo problema, anche il morbo di Parkinson, con i suoi 250 mila casi, la Sclerosi multipla (68 mila) e la Sla, Sclerosi laterale amiotrofica (3.500). Per potenziare la risposta assistenziale, la 'chiave' è l'attività di ricerca traslazionale, che rende le scoperte disponibili per i pazienti prima possibile.<br/><br/>br/>"Grazie alle nostre tecnologie avanzate, i risultati dei laboratori scientifici - spiega Edoardo Romoli, direttore sanitario dell'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia) - raggiungono nel più breve tempo possibile i pazienti ricoverati o sotto osservazione ambulatoriale. L'Irccs ha nella ricerca traslazionale uno dei suoi principali punti di forza. L'unione tra la ricerca scientifica e le applicazioni cliniche rappresenta, come evidenziato da studi condotti in tutto il mondo, un grande vantaggio per i pazienti".<br/>Nell'Istituto neurologico Mediterraneo in provincia di Isernia, dove si fondono ricerca, clinica e formazione, vengono effettuati ogni anno più di 7.500 ricoveri e oltre 300 mila prestazioni ambulatoriali. Quasi duemila gli interventi di neurochirurgia eseguiti nell'arco dei 12 mesi, quaranta dei quali riguardano una tecnica estremante sofisticata: la terapia chirurgica dell'epilessia.<br/><br/>"Il nostro Istituto - aggiunge Romoli - è un centro di riferimento internazionale nel campo dell'epilessia, della chirurgia dei tumori cerebrali e spinali e della neuroriabilitazione. Abbiamo reparti per il trattamento dell'Alzheimer, del Parkinson, della Sclerosi multipla e di tutte le patologie degenerative, tutte in rapido aumento con un carico di sofferenza per il paziente, per la sua famiglia, oltre che per il sistema sanitario nazionale, a volte insostenibile".<br/>
-"Per i nostri cinque apparecchi per risonanze magnetiche, un reparto di Medicina nucleare molto attrezzato e laboratori di ricerca e genetica molecolare avanzati - sottolinea - quattro pazienti su 5 provengono da Lazio, Campania e Abruzzo, confermando Neuromed punto di riferimento per la salute del Centro e del Sud Italia. Non a caso, per ridurre le liste di attesa, tutte le attività sono costanti, sabato e domenica compresi, e fino a tarda sera".<br/><br/>Le malattie che coinvolgono il sistema nervoso, secondo la Società italiana di neurologia, sono le più diffuse nel mondo occidentale, avendo superato per numero di casi quelle cardiovascolari e i tumori. E le cifre continueranno a crescere, soprattutto a causa dell'invecchiamento: l'Italia è il Paese più longevo d'Europa con 13,4 milioni di 'over 60', pari al 22% della popolazione. "Se non si interviene con urgenza su scala globale, i problemi neurologici diventeranno una minaccia per la salute pubblica", è l'allarme dell'Organizzazione mondiale della sanità.<br/><br/>

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 26/01/2017 16:02:00

(iN) Evidenza

Consigliate

Persone





Iscriviti alla nostra Newsletter (iN)Anteprima(iN)Omaggio



ALTRAETA.IT (WEB2)

Data 23-01-2017

Pagina

Foglio 1

### I 10 PAESI DOVE SI VIVE PIU' A LUNGO

Qual è la Nazione in cui si vive più a lungo ? La Svizzera, seguita da Italia e Giappone. Proprio così, l' Ocse, l'organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, ha stilato una classifica dei 10 stati in cui l'aspettativa di vita è più alta e, sul podio, ci siamo anche noi. Health at glace 2013 - così si chiama lo studio - effettuato dall'OCSE ha come scopo ultimo quello di mostrare una fotografia demografica degli stati membri per individuare gli strumenti utili a combattere la povertà attraverso la crescita economica e la stabilità finanziaria. Il dossier ha preso in considerazione lo stato di salute dei 34 paesi membri dell'Organizzazione per la cooperazione e di altre Nazioni emergenti che non fa parte della commissione, quali Russia e India. Lo studio ha analizzato diversi fattori economici e sociali che riguardano lo stato di salute generale di una nazione. Tra gli altri, sono stati considerati il tasso di obesità media della popolazione, l'età media, la spesa sanitaria pro capite e la qualità dei servizi agli anziani. La classifica finale è la seguente: sul podio Svizzera, Italia e Giappone. La vincitrice riporta un'aspettativa di vita di ben 83 anni, record finora mai raggiunto da nessuna nazione. È, infatti, la prima volta nella storia, che la speranza di vita supera gli 80 anni. Uno dei dati più importanti rilevati tra le statistiche italiane è che solo il 10% della popolazione è obesa, contro una media OCSE del 17,6%. Infine, il Giappone: fino al 2010 nazione più longeva tra quelle dell'organizzazione per la cooperazione è stata superata dalla Svizzera per appena 3 mesi. L'aspettativa di vita giapponese, infatti, è pari a 82.7 anni, contro gli 83 elvetici. Ecco la classifica completa delle Nazioni in cui si vive più a lungo: 10° posto: Norvegia. Aspettativa di vita: 81.4 anni. Il prodotto interno lordo norvegese è uno dei più alti del mondo, con 61.000 dollari pro capite. Inoltre è uno dei paesi che spende di più in 9° posto: Israele. Aspettativa di vita: 81.8 anni. Tra le nazioni in assistenza sanitaria. questa top ten, Israele è quella che spende meno in assistenza sanitaria. 8° posto: Svezia, Aspettativa di vita: 81.9 anni, La Svezia ha uno dei sistemi sanitari più avanzati ed è il paese dove gli anziani vivono meglio, secondo una ricerca di Global AgeWatch. posto: Australia. Aspettativa di vita: 82.0 anni. Contradditorio il dato che rappresenta l'Australia: l'aspettativa di vita rimane molto alta nonostante sia il terzo paese OCSE per numero di abitanti che soffrono di obesità. 6° posto: Francia. Aspettativa di vita: 82.2 anni. Più del 5% della popolazione francese ha più di 80 anni. 5° posto: Spagna. Aspettativa di vita: 82.4 anni. La mortalità per cancro e malattie cardiovascolari è la più bassa tra i paesi OCSE. 4° posto: Islanda. Aspettativa di vita: 82.4 anni. L'Islanda è uno dei paesi con la più bassa percentuale di diabetici (adulti tra i 20 e gli 80 anni), solo il 3%. 3° posto: Giappone. Aspettativa di vita: 82.7 anni. Le donne giapponesi sono le più longeve al mondo, ma questo dato non basta per raggiungere, complessivamente, la vetta di questa classifica. Il popolo giapponese è anche il più vecchio in assoluto tra i paesi OCSE. 2ºposto Italia : Aspettativa di vita: 82.7 anni. Gli italiani sono ancora fumatori, mentre il consumo di alcol è diminuito. Il 10% degli adulti soffre di problemi relativi all'obesità, ma il tasso è minore rispetto alla media dei paesi OCSE, nonostante sempre 1° posto: Svizzera. meno italiani seguano i dettami della dieta mediterranea. Aspettativa di vita: 82.8 anni. La Svizzera, nonostante sia il terzo paese OCSE a spendere di più per l'assistenza sanitaria, propone un sistema basato sulle assicurazioni private. L'aspettativa di vita è aumentata di dieci anni rispetto al 1970.



Data 26-01-2017

Pagina

Foglio 1 / 2



PRIMA PAGINA CRONACA Y

POLITICA SPORT ATTUALITÀ

ECONOMIA

**@** 3

SALUTE MANIFESTAZIONI ~

Q

MORE ~

Home > Nazionali > Medicina: oltre 1 mln italiani con demenza, speranze da ricerca traslazionale

Nazionali Salute-adn

# Medicina: oltre 1 mln italiani con demenza, speranze da ricerca traslazionale

Di Adnkronos - 26 gennaio 2017

f Mi piace { 0 tweet

Roma, 26 gen. (AdnKronos Salute) – In Italia oltre un milione di persone è affetto da demenza. Di queste, 600 mila soffrono della malattia di Alzheimer, i cui costi diretti per l'assistenza superano gli 11 miliardi di euro, il 73% a carico delle famiglie. Fra le patologie neurodegenerative che possono causare questo problema, anche il morbo di Parkinson, con i suoi 250 mila casi, la Sclerosi multipla (68 mila) e la Sla, Sclerosi laterale amiotrofica (3.500). Per potenziare la risposta assistenziale, la 'chiave' è l'attività di ricerca traslazionale, che rende le scoperte disponibili per i pazienti prima possibile.

"Grazie alle nostre tecnologie avanzate, i risultati dei laboratori scientifici – spiega Edoardo Romoli, direttore sanitario dell'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia) – raggiungono nel più breve tempo possibile i pazienti ricoverati o sotto osservazione ambulatoriale. L'Irccs ha nella ricerca traslazionale uno dei suoi principali punti di forza. L'unione tra la ricerca scientifica e le applicazioni cliniche rappresenta, come evidenziato da studi condotti in tutto il mondo, un grande vantaggio per i pazienti". Nell'Istituto neurologico Mediterraneo in provincia di Isernia, dove si fondono ricerca, clinica e formazione, vengono effettuati ogni anno più di 7.500 ricoveri e oltre 300 mila prestazioni ambulatoriali. Quasi duemila gli interventi di neurochirurgia eseguiti nell'arco dei 12 mesi, quaranta dei quali riguardano una tecnica estremante sofisticata: la terapia chirurgica dell'epilessia.

"Il nostro Istituto – aggiunge Romoli – è un centro di riferimento internazionale nel campo dell'epilessia, della chirurgia dei tumori cerebrali e spinali e della neuroriabilitazione. Abbiamo reparti per il trattamento dell'Alzheimer, del Parkinson, della Sclerosi multipla e di tutte le patologie degenerative, tutte in rapido aumento con un carico di sofferenza per il paziente, per la sua famiglia, oltre che per il sistema sanitario nazionale, a volte insostenibile".







	34%	₱ 1.5kmh	• 1	1%
VEN	SAB	DOM	LUN	MAR
5°	4°	8°	10°	129



26-01-2017

Pagina Foglio

2/2

"Per i nostri cinque apparecchi per risonanze magnetiche, un reparto di Medicina mucleare molto attrezzato e laboratori di ricerca e genetica molecolare avanzati sottolinea - quattro pazienti su 5 provengono da Lazio, Campania e Abruzzo, confermando Neuromed punto di riferimento per la salute del Centro e del Sud Italia. Non a caso, per ridurre le liste di attesa, tutte le attività sono costanti, sabato e domenica compresi, e fino a tarda sera".

Le malattie che coinvolgono il sistema nervoso, secondo la Società italiana di neurologia, sono le più diffuse nel mondo occidentale, avendo superato per numero di casi quelle cardiovascolari e i tumori. E le cifre continueranno a crescere, soprattutto a causa dell'invecchiamento: l'Italia è il Paese più longevo d'Europa con 13,4 milioni di 'over 60', pari al 22% della popolazione. "Se non si interviene con urgenza su scala globale, i problemi neurologici diventeranno una minaccia per la salute pubblica", è l'allarme dell'Organizzazione mondiale della sanità.



CONDIVIDI











Articolo precedente

Pa: Svimez, passare al più presto al solo Bilancio di cassa

Ricerca: Cnr, 'forma' del cervello dà indizi su personalità e disturbi mentali

# Adnkronos http://www.adnkronos.com Notizie Nazionali fornite dall'Agenzia di Stampa Adnkronos in

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Bolzano: Borsalavoro, nuove funzionalità per trovare un posto on line

Ricerca: Cnr. 'forma' del cervello dà indizi su personalità e disturbi mentali

Pa: Svimez, passare al più presto al solo Bilancio di cassa

Sicilia: Anpal Servizi, altri 25 giovani assunti con apprendistato

Lombardia: Maroni, emergenza smog? E' responsabilità dei sindaci Davigo: "Governo non può scegliere giudici, è vulnus senza precedenti"

Acqua agricoltura Arezzo

Assemblea Calcio Carabinieri

Carcere carlo Casentino

Comune Crisi Denuncia

Direttore Donne elezioni

Energia Facebook Film Firenze

Giovani Incidente Internet Lavori

Lavoro Matteo Renzi

Mostra Musica Papa Parco Pd

Polizia Scuola Sicurezza Sindaco Storia Studenti

studio Teatro Tifosi Toscana

Traffico Turismo Valdarno Valdichiana

Video



Giovanni Caccamo ci fa scoprire quanto sia profondo il "Dialogo con mia madre"

















Data 26-01-2017

Pagina

Foglio 1 / 2



Roma, 26 gen. (AdnKronos Salute) – In Italia oltre un milione di persone è affetto da demenza. Di queste, 600 mila soffrono della malattia di Alzheimer, i cui costi diretti per l'assistenza superano gli 11 miliardi di euro, il 73% a carico delle famiglie. Fra le patologie neurodegenerative che possono causare questo problema, anche il morbo di Parkinson, con i suoi 250 mila casi, la Sclerosi multipla (68 mila) e la Sla, Sclerosi laterale amiotrofica (3.500). Per potenziare la risposta assistenziale, la 'chiave' è l'attività di ricerca traslazionale, che rende le scoperte disponibili per i pazienti prima possibile.

Mi piace 0 tweet

"Grazie alle nostre tecnologie avanzate, i risultati dei laboratori scientifici – spiega Edoardo Romoli, direttore sanitario dell'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia) – raggiungono nel più breve tempo possibile i pazienti ricoverati o sotto osservazione ambulatoriale. L'Irccs ha nella ricerca traslazionale uno dei suoi principali punti di forza. L'unione tra la ricerca scientifica e le applicazioni cliniche rappresenta, come evidenziato da studi condotti in tutto il mondo, un grande vantaggio per i pazienti". Nell'Istituto neurologico Mediterraneo in provincia di Isernia, dove si fondono ricerca, clinica e formazione, vengono effettuati ogni anno più di 7.500 ricoveri e oltre 300 mila prestazioni ambulatoriali. Quasi duemila gli interventi di neurochirurgia eseguiti nell'arco dei 12 mesi, quaranta dei quali riguardano una tecnica estremante sofisticata: la terapia chirurgica dell'epilessia.

"Il nostro Istituto – aggiunge Romoli – è un centro di riferimento internazionale nel



DOM

8°

LUN

10°

VEN

5°

SAB

40

MAR

12°



26-01-2017

Pagina Foglio

2/2

campo dell'epilessia, della chirurgia dei tumori cerebrali e spinali e della neuroriabilitazione. Abbiamo reparti per il trattamento dell'Alzheimer, del Parkinson, della Sclerosi multipla e di tutte le patologie degenerative, tutte in rapido aumento con un carico di sofferenza per il paziente, per la sua famiglia, oltre che per il sistema sanitario nazionale, a volte insostenibile".

"Per i nostri cinque apparecchi per risonanze magnetiche, un reparto di Medicina nucleare molto attrezzato e laboratori di ricerca e genetica molecolare avanzati sottolinea - quattro pazienti su 5 provengono da Lazio, Campania e Abruzzo, confermando Neuromed punto di riferimento per la salute del Centro e del Sud Italia. Non a caso, per ridurre le liste di attesa, tutte le attività sono costanti, sabato e domenica compresi, e fino a tarda sera".

Le malattie che coinvolgono il sistema nervoso, secondo la Società italiana di neurologia, sono le più diffuse nel mondo occidentale, avendo superato per numero di casi quelle cardiovascolari e i tumori. E le cifre continueranno a crescere, soprattutto a causa dell'invecchiamento: l'Italia è il Paese più longevo d'Europa con 13,4 milioni di 'over 60', pari al 22% della popolazione. "Se non si interviene con urgenza su scala globale, i problemi neurologici diventeranno una minaccia per la salute pubblica", è l'allarme dell'Organizzazione mondiale della sanità.



Pd: oltre 1000 amministratori a Rimini con Renzi per #energia locale

Sea: sicurezza negli scali comunitari, si adegua a regolamento Ue



ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Aeroporti: Enac consegna a Malpensa e Linate nuovi certificati europei

Sea: sicurezza negli scali comunitari, si adegua a regolamento Ue

Pd: oltre 1000 amministratori a Rimini con Renzi per #energia locale



Arezzo

Assemblea Calcio Carabinieri Carcere carlo Casentino

Comune Crisi Denuncia Direttore Donne elezioni Energia Facebook Film Firenze Giovani Incidente Internet Lavori

Lavoro Matteo Renzi Mostra Musica Papa Parco Pd

Polizia Scuola Sicurezza Sindaco Storia Studenti Studio Teatro Tifosi Toscana Traffico Turismo Valdarno Valdichiana Video



Giovanni Caccamo ci fa scoprire quanto sia profondo il "Dialogo con mia madre"

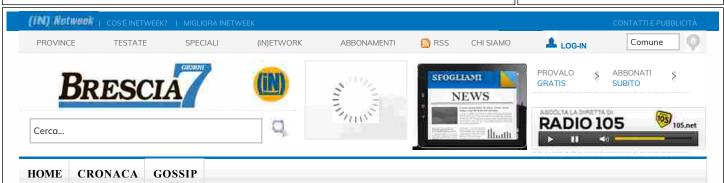


### **BRESCIA7GIORNI.IT**

Data 26-01-2017

Pagina

Foglio 1



NETFOOD

SCOPRI LA GUIDA AI RISTORANTI DEL TERRITORIO



ROMA

# OLTRE 1 MLN DI ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DALLA RICERCA TRASLAZIONALE

Roma, 26 gen. (AdnKronos Salute) - In Italia oltre un milione di persone è affetto da demenza. Di queste, 600 mila soffrono della malattia di Alzheimer, i cui costi diretti per l'assistenza superano gli 11 miliardi di euro, il 73% a carico delle famiglie. Fra le patologie neurodegenerative che possono causare questo problema, anche il morbo di Parkinson, con i suoi 250 mila casi, la Sclerosi multipla (68 mila) e la Sla, Sclerosi laterale amiotrofica (3.500). Per potenziare la risposta assistenziale, la 'chiave' è l'attività di ricerca traslazionale, che rende le scoperte disponibili per i pazienti prima possibile.<br/>
"Grazie alle nostre tecnologie avanzate, i risultati dei laboratori scientifici - spiega Edoardo Romoli, direttore sanitario dell'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia) - raggiungono nel più breve tempo possibile i pazienti ricoverati o sotto osservazione ambulatoriale. L'Irccs ha nella ricerca traslazionale uno dei suoi principali punti di forza. L'unione tra la ricerca scientifica e le applicazioni cliniche rappresenta, come evidenziato da studi condotti in tutto il mondo, un grande vantaggio per i pazienti".<br/>
/>Nell'Istituto neurologico Mediterraneo in provincia di Isernia, dove si fondono ricerca, clinica e formazione, vengono effettuati ogni anno più di 7.500 ricoveri e oltre 300 mila prestazioni ambulatoriali. Quasi duemila gli interventi di neurochirurgia eseguiti nell'arco dei 12 mesi, quaranta dei quali riguardano una tecnica estremante sofisticata: la terapia chirurgica dell'epilessia.<br/><br/>-"Il nostro Istituto - aggiunge Romoli - è un centro di riferimento internazionale nel campo dell'epilessia, della chirurgia dei tumori cerebrali e spinali e della neuroriabilitazione. Abbiamo reparti per il trattamento dell'Alzheimer, del Parkinson, della Sclerosi multipla e di tutte le patologie degenerative, tutte in rapido aumento con un carico di sofferenza per il paziente, per la sua famiglia, oltre che per il sistema sanitario nazionale, a volte insostenibile".<br/>
"Per i nostri cinque apparecchi per risonanze magnetiche, un reparto di Medicina nucleare molto attrezzato e laboratori di ricerca e genetica molecolare avanzati - sottolinea - quattro pazienti su 5 provengono da Lazio, Campania e Abruzzo, confermando Neuromed punto di riferimento per la salute del Centro e del Sud Italia. Non a caso, per ridurre le liste di attesa, tutte le attività sono costanti, sabato e domenica compresi, e fino a tarda sera".<br/><br/>Le malattie che coinvolgono il sistema nervoso, secondo la Società italiana di neurologia, sono le più diffuse nel mondo occidentale, avendo superato per numero di casi quelle cardiovascolari e i tumori. E le cifre continueranno a crescere, soprattutto a causa dell'invecchiamento: l'Italia è il Paese più longevo d'Europa con 13,4 milioni di 'over 60', pari al 22% della popolazione. "Se non si interviene con urgenza su scala globale, i problemi neurologici diventeranno una minaccia per la salute pubblica", è l'allarme dell'Organizzazione mondiale della sanità.<br/><br/>

Autore: Adnkronos

Viste
Consigliate
Persone

### (iN) Evidenza





# Iscriviti alla nostra Newsletter (iN)Anteprima(iN)Omaggio



Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio acconsento al trattamento dei miei dati personali e condivido la **Privacy Policy** di questo sito.

### GIORNALEDICANTU.IT

Autore: Adnkronos

Data 26-01-2017

condivido la Privacy Policy di questo sito.

Pagina

Foglio 1





26-01-2017

Pagina

Foglio

1/2

ULTIMI ARTICOLI

Almorth Existes, othe 74% liprofesse made to fiely, to assent of vega

Q



TOP NEWS

EVENTI

MEDICINA E CHIRURGIA

**PSICOLOGIA** 

RICERCA E UNIVERSITÀ

SANITÀ

BENESSERE

TERZATETÀ

INFO »

Home / Adnkronos Salute e Benessere / Medicina: oltre 1 mln italiani con demenza, speranze da ricerca traslazionale

# Medicina: oltre 1 mln italiani con demenza, speranze da ricerca traslazionale

Posted by: gosalute in Adnkronos Salute e Benessere 0



Roma, 26 gen. (AdnKronos Salute) – In Italia oltre un milione di persone è affetto da demenza. Di queste, 600 mila soffrono della malattia di Alzheimer, i cui costi diretti per l'assistenza superano gli 11 miliardi di euro, il 73% a carico delle famiglie. Fra le patologie neurodegenerative che possono causare questo problema, anche il morbo di Parkinson, con i suoi 250 mila casi, la Sclerosi multipla (68 mila) e la Sla, Sclerosi laterale amiotrofica (3.500). Per potenziare la risposta assistenziale, la 'chiave' è l'attività di ricerca traslazionale, che rende le scoperte disponibili per i pazienti prima possibile.

"Grazie alle nostre tecnologie avanzate, i risultati dei laboratori scientifici – spiega Edoardo Romoli, direttore sanitario dell'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia) – raggiungono nel più breve tempo possibile i pazienti ricoverati o sotto osservazione ambulatoriale. L'Irccs ha nella ricerca traslazionale uno dei suoi principali punti di forza. L'unione tra la ricerca scientifica e le applicazioni cliniche rappresenta, come evidenziato da studi condotti in tutto il mondo, un grande vantaggio per i pazienti".

Nell'Istituto neurologico Mediterraneo in provincia di Isernia, dove si fondono ricerca, clinica e formazione, vengono effettuati ogni anno più di 7.500 ricoveri e oltre 300 mila prestazioni ambulatoriali. Quasi duemila gli interventi di neurochirurgia eseguiti nell'arco dei 12 mesi, quaranta dei quali riguardano una tecnica estremante sofisticata: la terapia chirurgica dell'epilessia.

"Il nostro Istituto – aggiunge Romoli – è un centro di riferimento internazionale nel campo dell'epilessia, della chirurgia dei tumori cerebrali e spinali e della neuroriabilitazione. Abbiamo reparti per il trattamento dell'Alzheimer, del Parkinson, della Sclerosi multipla e di tutte le patologie degenerative, tutte in rapido aumento con un carico di sofferenza per il paziente, per la sua famiglia, oltre che per il sistema sanitario nazionale, a volte insostenibile".

"Per i nostri cinque apparecchi per risonanze magnetiche, un reparto di Medicina mucleare molto attrezzato e laboratori di ricerca e genetica molecolare avanzati - sottolinea - quattro pazienti su 5 provengono da Lazio, Campania e Abruzzo, confermando Neuromed punto di riferimento per la salute del Centro e del Sud Italia. Non a caso, per ridurre le liste di attesa, tutte le attività sono costanti, sabato e domenica compresi, e fino a tarda sera".

### SEGUICI SUI CANALI SOCIAL











Popular

Recent

Comments



Scoperta una proteina chiave nella genesi del diabete: ricerca pubblicata anche su Nature Medicine

10 febbraio 2013

Ferite, abrasioni, scottature e non solo.. inconvenienti da curare subito per evitare infezioni e favorire la quarigione

23 luglio 2012



Artrosi della mano: contributo del Prof. Lanzetta, consulente presso l'Istituto Italiano di Chirurgia della Mano di Monza (Mi)

Greenlight: in sala operatoria la spending review e' della parte del paziente

12 ottobre 2012



26-01-2017

Pagina Foglio

2/2

Le malattie che coinvolgono il sistema nervoso, secondo la Società italiana di neurologia, sono le più diffuse nel mondo occidentale, avendo superato per numero di casi quelle cardiovascolari e i tumori. E le cifre continueranno a crescere, soprattutto a causa dell'invecchiamento: l'Italia è il Paese più longevo d'Europa con 13,4 milioni di 'over 60', pari al 22% della popolazione. "Se non si interviene con urgenza su scala globale, i problemi neurologici diventeranno una minaccia per la salute pubblica", è l'allarme dell'Organizzazione mondiale della sanità.

O Comments

Add a comment...

Facebook Comments Plugin

Previous:

Alimenti: Eurispes, oltre 74% li preferisce made in Italy, in aumento i vegani

Ricerca: Cnr, 'forma' del cervello dà indizi su personalità e disturbi mentali

Nasce la nuova pillola che mette d'accordo madri e figlie: la contraccezione in linea con le esigenze dell'universo femminile

17 settembre 2012

### I BLOGGER DI GOSALUTE





### **PARTNERS**

- Eimag Consumer electronics e dintorni
- Notiziamo News magazine
- Prima Press Agenzia di Stampa
- Resto al Sud Storie, persone, luoghi, idee

### **ABOUT GOSALUTE**



### **RELATED ARTICLES**

Regioni, esigenza legge su obbligo vaccini condivisa con Lorenzin





Tumori: la storia, dalle aule ai laboratori per sconfiggere cancro bimbi

© 26 gennaio 2017



Salute: una App per prevenire ictus e infarto, calcola rischi

26 gennaio 2017

### I FAVE A REPLY

**Post Comment** 

LEAVE A REPLY	
Your email address will not be published. Rec	uired fields are marked *
Name *	1
Email *	
Website	1

### ILDUBBIO.NEWS

Data

26-01-2017

Pagina Foglio

1/2

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Disabilitando o cancellando i cookie di questo sito o parte di essi il sito potrebbe non funzionare più correttamente.

Chiudendo questo banner o continuando a navigare sul sito acconsenti all'uso dei cookie. Per maggiori informazionii

Non mostrare più questo messaggio

giovedì 26 gennaio 2017



**POLITICA** 

**CRONACA** 

**ESTERI** 

**CULTURA** 

GIUSTIZIA

RUBRICHE

SPETTACOLI

ILDUBBIO TV



Home > Cronaca

55 CRONACA

Adnkronos

26 Jan 2017 16:01 CET

Share









# Oltre 1 mln di italiani con demenza, speranze dalla ricerca traslazionale

Roma, 26 gen. (AdnKronos Salute) - In Italia oltre un milione di persone è affetto da demenza. Di queste, 600 mila soffrono della malattia di Alzheimer, i cui costi diretti per l'assistenza superano gli 11 miliardi di euro, il 73% a carico delle famiglie. Fra le patologie neurodegenerative che possono [...]

Roma, 26 gen. (AdnKronos Salute) – In Italia oltre un milione di persone è affetto da demenza. Di queste, 600 mila soffrono della malattia di Alzheimer, i cui costi diretti per l'assistenza superano gli 11 miliardi di euro, il 73% a carico delle famiglie. Fra le patologie neurodegenerative che possono causare questo problema, anche il morbo di Parkinson, con i suoi 250 mila casi, la Sclerosi multipla (68 mila) e la Sla, Sclerosi laterale amiotrofica (3.500). Per potenziare la risposta assistenziale, la 'chiave' è l'attività di ricerca traslazionale, che rende le scoperte disponibili per i pazienti prima possibile.

"Grazie alle nostre tecnologie avanzate, i risultati dei laboratori scientifici – spiega Edoardo Romoli, direttore sanitario dell'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia) raggiungono nel più breve tempo possibile i pazienti ricoverati o sotto osservazione ambulatoriale. L'Irccs ha nella ricerca traslazionale uno dei suoi principali punti di forza. L'unione tra la ricerca scientifica e le applicazioni cliniche rappresenta, come evidenziato da studi condotti in tutto il mondo, un grande vantaggio per i pazienti". Nell'Istituto neurologico Mediterraneo in provincia di Isernia, dove si fondono

Sfoglia il giornale di oggi

### **ILDUBBIO.NEWS**

Data

26-01-2017

Pagina

Foglio 2

2/2

ricerca, clinica e formazione, vengono effettuati ogni anno più di 7.500 ricoveri e oltre 300 mila prestazioni ambulatoriali. Quasi duemila gli interventi di neurochirurgia eseguiti nell'arco dei 12 mesi, quaranta dei quali riguardano una tecnica estremante sofisticata: la terapia chirurgica dell'epilessia.

"Il nostro Istituto – aggiunge Romoli – è un centro di riferimento internazionale nel campo dell'epilessia, della chirurgia dei tumori cerebrali e spinali e della neuroriabilitazione. Abbiamo reparti per il trattamento dell'Alzheimer, del Parkinson, della Sclerosi multipla e di tutte le patologie degenerative, tutte in rapido aumento con un carico di sofferenza per il paziente, per la sua famiglia, oltre che per il sistema sanitario nazionale, a volte insostenibile".

"Per i nostri cinque apparecchi per risonanze magnetiche, un reparto di Medicina nucleare molto attrezzato e laboratori di ricerca e genetica molecolare avanzati – sottolinea – quattro pazienti su 5 provengono da Lazio, Campania e Abruzzo, confermando Neuromed punto di riferimento per la salute del Centro e del Sud Italia. Non a caso, per ridurre le liste di attesa, tutte le attività sono costanti, sabato e domenica compresi, e fino a tarda sera".

Le malattie che coinvolgono il sistema nervoso, secondo la Società italiana di neurologia, sono le più diffuse nel mondo occidentale, avendo superato per numero di casi quelle cardiovascolari e i tumori. E le cifre continueranno a crescere, soprattutto a causa dell'invecchiamento: l'Italia è il Paese più longevo d'Europa con 13,4 milioni di 'over 60', pari al 22% della popolazione. "Se non si interviene con urgenza su scala globale, i problemi neurologici diventeranno una minaccia per la salute pubblica", è l'allarme dell'Organizzazione mondiale della sanità.



Come abbonarsi

I più letti I più condivisi



### **PRIMA PAGINA**

Odiate, odiate, e il consenso



### 99 GIUSTIZIA

Giustizia impazzita, prima la sentenza poi l'udienza...



### 55 COMMENTI

Se non sai che il parente del tuo amico è mafioso sei mafioso anche tu...



### 99 PRIMA PAGINA

Parla la moglie di Craxi: «Bastava un salvacondotto per salvare Bettino...»



### 55 COMMENTI & ANALISI

Marito giudice e moglie avvocato nello stesso tribunale: consentito o no?



### 55 CARCERE

«Sta morendo, scarceratelo». Udienza rinviata e lui muore



### **99 PRIMA PAGINA**

Il monito dell'Europa all'Italia: «Avete troppi Pm in politica»



26-01-2017

Pagina Foglio

1/2

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie



| lo sfoglio

adn kronos

elefantino politica economia chiesa esteri editoriali cultura tecnologia sport lettere al direttore meteo

sezioni 🗸

CRONACA

# Oltre 1 mln di italiani con demenza, speranze dalla ricerca traslazionale

26 Gennaio 2017 alle 16:30

Roma, 26 gen. (AdnKronos Salute) - In Italia oltre un milione di persone è affetto da demenza. Di queste, 600 mila soffrono della malattia di Alzheimer, i cui costi diretti per l'assistenza superano gli 11 miliardi di euro, il 73% a carico delle famiglie. Fra le patologie neurodegenerative che possono causare questo problema, anche il morbo di Parkinson, con i suoi 250 mila casi, la Sclerosi multipla (68 mila) e la Sla, Sclerosi laterale amiotrofica (3.500). Per potenziare la risposta assistenziale, la 'chiave' è l'attività di ricerca traslazionale, che rende le scoperte disponibili per i pazienti prima possibile.

"Grazie alle nostre tecnologie avanzate, i risultati dei laboratori scientifici - spiega Edoardo Romoli, direttore sanitario dell'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia) raggiungono nel più breve tempo possibile i pazienti ricoverati o sotto osservazione ambulatoriale. L'Irccs ha nella ricerca traslazionale uno dei suoi principali punti di forza. L'unione tra la ricerca scientifica e le applicazioni cliniche rappresenta, come evidenziato da studi condotti in tutto il mondo, un grande vantaggio per i pazienti".

Nell'Istituto neurologico Mediterraneo in provincia di Isernia, dove si fondono ricerca, clinica e formazione, vengono effettuati ogni anno più di 7.500 ricoveri e oltre 300 mila prestazioni ambulatoriali. Quasi duemila gli interventi di neurochirurgia eseguiti nell'arco dei 12 mesi, quaranta dei quali riguardano una tecnica estremante sofisticata: la terapia chirurgica dell'epilessia.

"Il nostro Istituto - aggiunge Romoli - è un centro di riferimento internazionale nel campo dell'epilessia, della chirurgia dei tumori cerebrali e spinali e della neuroriabilitazione. Abbiamo reparti per il trattamento dell'Alzheimer, del Parkinson, della Sclerosi multipla e di tutte le patologie degenerative, tutte in rapido aumento con un carico di sofferenza per il paziente, per la sua famiglia, oltre che per il sistema sanitario nazionale, a volte insostenibile".

# IL FOGLIO.it

26-01-2017 Data

Pagina

2/2 Foglio

"Per i nostri cinque apparecchi per risonanze magnetiche, un reparto di Medicina nucleare molto attrezzato e laboratori di ricerca e genetica molecolare avanzati - sottolinea quattro pazienti su 5 provengono da Lazio, Campania e Abruzzo, confermando Neuromed punto di riferimento per la salute del Centro e del Sud Italia. Non a caso, per ridurre le liste di attesa, tutte le attività sono costanti, sabato e domenica compresi, e fino a tarda sera".

Le malattie che coinvolgono il sistema nervoso, secondo la Società italiana di neurologia, sono le più diffuse nel mondo occidentale, avendo superato per numero di casi quelle cardiovascolari e i tumori. E le cifre continueranno a crescere, soprattutto a causa dell'invecchiamento: l'Italia è il Paese più longevo d'Europa con 13,4 milioni di 'over 60', pari al 22% della popolazione. "Se non si interviene con urgenza su scala globale, i problemi neurologici diventeranno una minaccia per la salute pubblica", è l'allarme dell'Organizzazione mondiale della sanità.



Si è dimesso il Gran Maestro Il partito delle manette, la dell'Ordine di Malta: "Passo supercasta che piace agli

L'annuncio a sorpresa di un portavoce Al direttore - Insomma non si può dei Cavalieri....



anti ...

governare però almeno si...



Il governo Trump è a prova di amiqdala

L'amigdala, inventata da qualcuno più intelligente di me, è...

ΡΙÙ

### Lascia il tuo commento

_ ,		
Testo		

Caratteri rimanenti: 1000

INVIA

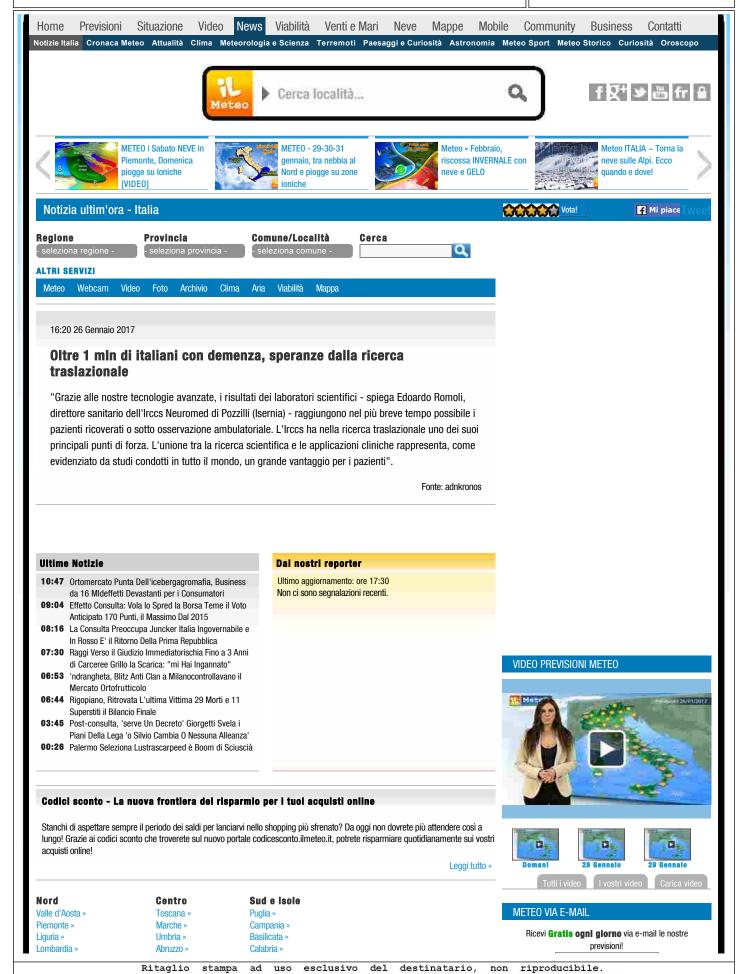
**SERVIZI** 

### **ILMETEO.IT (WEB2)**

Data 26-01-2017

Pagina

Foglio 1

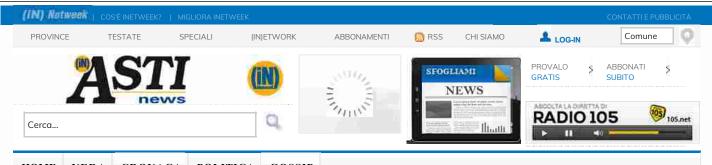


### INASTINEWS.IT

Data 26-01-2017

Pagina

Foglio 1



HOME

NERA

CRONACA

**POLITICA** 

GOSSIP



SCOPRI LA GUIDA AI RISTORANTI DEL TERRITORIO



ROMA

# OLTRE 1 MLN DI ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DALLA RICERCA TRASLAZIONALE

Roma, 26 gen. (AdnKronos Salute) - In Italia oltre un milione di persone è affetto da demenza. Di queste, 600 mila soffrono della malattia di Alzheimer, i cui costi diretti per l'assistenza superano gli 11 miliardi di euro, il 73% a carico delle famiglie. Fra le patologie neurodegenerative che possono causare questo problema, anche il morbo di Parkinson, con i suoi 250 mila casi, la Sclerosi multipla (68 mila) e la Sla, Sclerosi laterale amiotrofica (3.500). Per potenziare la risposta assistenziale, la 'chiave' è l'attività di ricerca traslazionale, che rende le scoperte disponibili per i pazienti prima possibile.<br/>
"Grazie alle nostre tecnologie avanzate, i risultati dei laboratori scientifici - spiega Edoardo Romoli, direttore sanitario dell'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia) - raggiungono nel più breve tempo possibile i pazienti ricoverati o sotto osservazione ambulatoriale. L'Irccs ha nella ricerca traslazionale uno dei suoi principali punti di forza. L'unione tra la ricerca scientifica e le applicazioni cliniche rappresenta, come evidenziato da studi condotti in tutto il mondo, un grande vantaggio per i pazienti".<br/>
/>Nell'Istituto neurologico Mediterraneo in provincia di Isernia, dove si fondono ricerca, clinica e formazione, vengono effettuati ogni anno più di 7.500 ricoveri e oltre 300 mila prestazioni ambulatoriali. Quasi duemila gli interventi di neurochirurgia eseguiti nell'arco dei 12 mesi, quaranta dei quali riguardano una tecnica estremante sofisticata: la terapia chirurgica dell'epilessia.<br/><br/>-"Il nostro Istituto - aggiunge Romoli - è un centro di riferimento internazionale nel campo dell'epilessia, della chirurgia dei tumori cerebrali e spinali e della neuroriabilitazione. Abbiamo reparti per il trattamento dell'Alzheimer, del Parkinson, della Sclerosi multipla e di tutte le patologie degenerative, tutte in rapido aumento con un carico di sofferenza per il paziente, per la sua famiglia, oltre che per il sistema sanitario nazionale, a volte insostenibile".<br/>
"Per i nostri cinque apparecchi per risonanze magnetiche, un reparto di Medicina nucleare molto attrezzato e laboratori di ricerca e genetica molecolare avanzati - sottolinea - quattro pazienti su 5 provengono da Lazio, Campania e Abruzzo, confermando Neuromed punto di riferimento per la salute del Centro e del Sud Italia. Non a caso, per ridurre le liste di attesa, tutte le attività sono costanti, sabato e domenica compresi, e fino a tarda sera".<br/><br/>>Le malattie che coinvolgono il sistema nervoso, secondo la Società italiana di neurologia, sono le più diffuse nel mondo occidentale, avendo superato per numero di casi quelle cardiovascolari e i tumori. E le cifre continueranno a crescere, soprattutto a causa dell'invecchiamento: l'Italia è il Paese più longevo d'Europa con 13,4 milioni di 'over 60', pari al 22% della popolazione. "Se non si interviene con urgenza su scala globale, i problemi neurologici diventeranno una minaccia per la salute pubblica", è l'allarme dell'Organizzazione mondiale della sanità.<br/><br/>

Autore: Adnkronos

Viste
Consigliate
Persone

### (iN) Evidenza





# Iscriviti alla nostra Newsletter (iN)Anteprima(iN)Omaggio



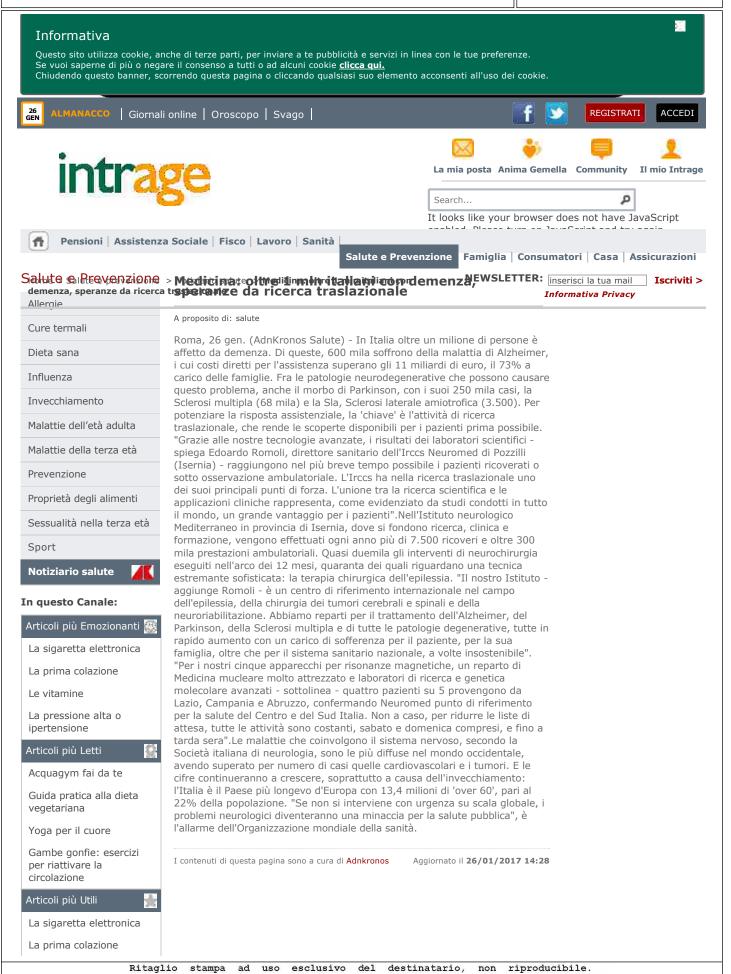
Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio acconsento al trattamento dei miei dati personali e condivido la **Privacy Policy** di questo sito.



Data 26-01-2017

Pagina

Foglio 1



# LASALUTEINPILLOLE.IT(WEB2)

Data

26-01-2017

Pagina

1/2 Foglio



# MEDICINA: OLTRE 1 MLN ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DA RICERCA TRASLAZIONALE

diventa fan

(AdnKronos Salute) 14:28 Roma, 26 gen.



In Italia oltre un milione di persone è ffetto da demenza.

Di queste, 600 mila soffrono della nalattia di Alzheimer, i cui costi diretti per l'assistenza superano gli 11 miliardi di euro, il 73% a carico delle

famiglie.

Fra le patologie neurodegenerative che possono causare questo problema, anche il morbo di Parkinson, con i suoi 250 mila casi, la ALIMENTAZIONE Sclerosi multipla (68 mila) e la Sla, Sclerosi laterale amiotrofica (3.500).

Per potenziare la risposta assistenziale, la 'chiave' è l'attività di ricerca traslazionale, che rende le scoperte disponibili per i pazienti prima VIE RESPIRATORIE possibile.

"Grazie alle nostre tecnologie avanzate, i risultati dei laboratori scientifici - spiega Edoardo Romoli, direttore sanitario dell'Irccs ALLERGIE Neuromed di Pozzilli (Isernia) - raggiungono nel più breve tempo possibile i pazienti ricoverati o sotto osservazione ambulatoriale.

L'Irccs ha nella ricerca traslazionale uno dei suoi principali punti di CARDIOLOGIA forza.

L'unione tra la ricerca scientifica e le applicazioni cliniche rappresenta, come evidenziato da studi condotti in tutto il mondo, un grande vantaggio per i pazienti". Nell'Istituto neurologico Mediterraneo in provincia di Isernia, dove si fondono ricerca, clinica e formazione, vengono effettuati ogni anno più di 7.500 ricoveri e oltre PSICOLOGIA 300 mila prestazioni ambulatoriali.

Quasi duemila gli interventi di neurochirurgia eseguiti nell'arco dei 12 mesi, quaranta dei quali riguardano una tecnica estremante sofisticata: la terapia chirurgica dell'epilessia.

"Il nostro Istituto - aggiunge Romoli - è un centro di riferimento

# ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER Email Informativa privacy

■ La dieta mediterranea	
■ II colesterolo	■ Cibi per la dieta
■ Dieta alimentare	

■ II raffreddore	■ La tosse
■ Mal di gola	■ L'influenza

■ Raffreddore allergico	■ Asma bronchiale
■ Congiuntivite allergica	■ Allergie alimentari

■ Infarto	■ Ipertensione
■ Trombosi	■ Tachicardia

### **DERMATOLOGIA**

)	■ Micosi	■ Herpes
	■ Psoriasi	■ Verruche

■ Lo psicologo	■ Psicologia nella storia dei popoli
■ Introduzione alla psicologia	■ Intervista al Dott. Freu

### **EMATOLOGIA**

■ Anemia	■ II mieloma

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# LASALUTEINPILLOLE.IT(WEB2)

Data

26-01-2017

Pagina

Foglio 2/2

internazionale nel campo dell'epilessia, della chirurgia dei tumori cerebrali e spinali e della neuroriabilitazione.

Abbiamo reparti per il trattamento dell'Alzheimer, del Parkinson, della Sclerosi multipla e di tutte le patologie degenerative, tutte in rapido aumento con un carico di sofferenza per il paziente, per la sua famiglia, oltre che per il sistema sanitario nazionale, a volte insostenibile".

"Per i nostri cinque apparecchi per risonanze magnetiche, un reparto di Medicina mucleare molto attrezzato e laboratori di ricerca e genetica molecolare avanzati - sottolinea - quattro pazienti su 5 provengono da Lazio, Campania e Abruzzo, confermando Neuromed punto di riferimento per la salute del Centro e del Sud Italia.

Non a caso, per ridurre le liste di attesa, tutte le attività sono costanti, sabato e domenica compresi, e fino a tarda sera". Le malattie che coinvolgono il sistema nervoso, secondo la Società italiana di neurologia, sono le più diffuse nel mondo occidentale, avendo superato per numero di casi quelle cardiovascolari e i tumori.

E le cifre continueranno a crescere, soprattutto a causa **ODONTOIATRIA** dell'invecchiamento: l'Italia è il Paese più longevo d'Europa con 13,4 milioni di 'over 60', pari al 22% della popolazione.

"Se non si interviene con urgenza su scala globale, i problemi Tartaro neurologici diventeranno una minaccia per la salute pubblica", è ORTOPEDIA l'allarme dell'Organizzazione mondiale della sanità.



NOTIZIARI

# LASETTIMANADISARONNO.IT (WEB2)

26-01-2017 Data



le scoperte disponibili per i pazienti prima possibile.<br/>
"Grazie alle nostre tecnologie avanzate, i risultati dei laboratori scientifici - spiega Edoardo Romoli, direttore sanitario dell'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia) - raggiungono nel più breve tempo possibile i pazienti ricoverati o sotto osservazione ambulatoriale. L'Irccs ha nella ricerca traslazionale uno dei suoi principali punti di forza. L'unione tra la ricerca scientifica e le applicazioni cliniche rappresenta, come evidenziato da studi condotti in tutto il mondo, un grande vantaggio per i pazienti".<br/>
/>Nell'Istituto neurologico Mediterraneo in provincia di Isernia, dove si fondono ricerca, clinica e formazione, vengono effettuati ogni anno più di 7.500 ricoveri e oltre 300 mila prestazioni ambulatoriali. Quasi duemila gli interventi di neurochirurgia eseguiti nell'arco dei 12 mesi, quaranta dei quali riguardano una tecnica estremante sofisticata: la terapia chirurgica dell'epilessia.<br/>
-"Il nostro Istituto - aggiunge Romoli - è un centro di riferimento internazionale nel campo dell'epilessia, della chirurgia dei tumori cerebrali e spinali e della neuroriabilitazione. Abbiamo reparti per il trattamento dell'Alzheimer, del Parkinson, della Sclerosi multipla e di tutte le patologie degenerative, tutte in rapido aumento con un carico di sofferenza per il paziente, per la sua famiglia, oltre che per il sistema sanitario nazionale, a volte insostenibile".<br/>
"Per i nostri cinque apparecchi per risonanze magnetiche, un reparto di Medicina nucleare molto attrezzato e laboratori di ricerca e genetica molecolare avanzati - sottolinea - quattro pazienti su 5 provengono da Lazio, Campania e Abruzzo, confermando Neuromed punto di riferimento per la salute del Centro e del Sud Italia. Non a caso, per ridurre le liste di attesa, tutte le attività sono costanti, sabato e domenica compresi, e fino a tarda sera".<br/><br/>Le malattie che coinvolgono il sistema nervoso, secondo la Società italiana di neurologia, sono le più diffuse nel mondo occidentale, avendo superato per numero di casi quelle cardiovascolari e i tumori. E le cifre continueranno a crescere, soprattutto a causa dell'invecchiamento: l'Italia è il Paese più longevo d'Europa con 13,4 milioni di 'over 60', pari al 22% della popolazione. "Se non si interviene con urgenza su scala globale, i problemi neurologici diventeranno una minaccia per la salute pubblica", è l'allarme dell'Organizzazione mondiale della sanità.<br/><br/>

net-book.it Il primo circuito di libri locali Regala un libro! entra nello shop online

Ski Area Alpe Palù

まてき つのぞり





Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio acconsento al trattamento dei miei dati personali e condivido la Privacy Policy di questo sito.

Autore: Adnkronos



26-01-2017

Pagina

Foglio

1/2

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie <u>clicca qui</u>. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

# **LASICILIA**

# Home | Cronaca | Politica | Economia | Sport | Spettacoli | Lavoro | Tech | Gallery | Altre sezioni |

Catania Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Siracusa Trapani



inviaci i tuoi video su WhatsApp

+39 3498818870

sei in » Salute

# Medicina: oltre 1 mln italiani con demenza. speranze da ricerca traslazionale

26/01/2017 - 15:00

L'esperto, l'unione tra studi e applicazioni cliniche un grande vantaggio per i pazienti



Roma, 26 gen. (AdnKronos Salute) - In Italia oltre un milione di persone è affetto da demenza. Di queste, 600 mila soffrono della malattia di Alzheimer, i cui costi diretti per l'assistenza superano gli 11 miliardi di euro, il 73% a carico delle famiglie. Fra le patologie neurodegenerative che possono causare questo problema, anche il morbo di Parkinson, con i suoi 250 mila casi, la Sclerosi multipla (68 mila) e la Sla, Sclerosi laterale amiotrofica (3.500). Per potenziare la risposta assistenziale, la 'chiave' è l'attività di ricerca traslazionale, che rende le scoperte disponibili per i pazienti prima possibile.

"Grazie alle nostre tecnologie avanzate, i risultati dei laboratori scientifici - spiega Edoardo Romoli, direttore sanitario dell'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia) - raggiungono nel più breve tempo possibile i pazienti ricoverati o sotto osservazione ambulatoriale. L'Irccs ha nella ricerca traslazionale uno dei suoi principali punti di forza. L'unione tra la ricerca scientifica e le applicazioni cliniche rappresenta, come evidenziato da studi condotti in tutto il mondo, un grande vantaggio per i pazienti".

Nell'Istituto neurologico Mediterraneo in provincia di Isernia, dove si fondono ricerca, clinica e formazione, vengono effettuati ogni anno più di 7.500 ricoveri e oltre 300 mila prestazioni





Sfoglia

Sfoglia l'archivio dal 1945

록 Abbonati



Messina, omicidio Scipilliti

Giovanissime indotte alla prostituzione: sei nigeriani fermati a Ragusa



🔼 Così è stato catturato Vitale



# LASICILIA.it

26-01-2017 Data

Pagina

2/2 Foglio

ambulatoriali. Quasi duemila gli interventi di neurochirurgia eseguiti nell'arco dei 12 mesi, quaranta dei quali riguardano una tecnica estremante sofisticata: la terapia chirurgica dell'epilessia.

"Il nostro Istituto - aggiunge Romoli - è un centro di riferimento internazionale nel campo dell'epilessia, della chirurgia dei tumori cerebrali e spinali e della neuroriabilitazione. Abbiamo reparti per il trattamento dell'Alzheimer, del Parkinson, della Sclerosi multipla e di tutte le patologie degenerative, tutte in rapido aumento con un carico di sofferenza per il paziente, per la sua famiglia, oltre che per il sistema sanitario nazionale, a volte insostenibile".

"Per i nostri cinque apparecchi per risonanze magnetiche, un reparto di Medicina mucleare molto attrezzato e laboratori di ricerca e genetica molecolare avanzati - sottolinea - quattro pazienti su 5 provengono da Lazio, Campania e Abruzzo, confermando Neuromed punto di riferimento per la salute del Centro e del Sud Italia. Non a caso, per ridurre le liste di attesa, tutte le attività sono costanti, sabato e domenica compresi, e fino a tarda sera".

Le malattie che coinvolgono il sistema nervoso, secondo la Società italiana di neurologia, sono le più diffuse nel mondo occidentale, avendo superato per numero di casi quelle cardiovascolari e i tumori. E le cifre continueranno a crescere, soprattutto a causa dell'invecchiamento: l'Italia è il Paese più longevo d'Europa con 13,4 milioni di 'over 60', pari al 22% della popolazione. "Se non si interviene con urgenza su scala globale, i problemi neurologici diventeranno una minaccia per la salute pubblica", è l'allarme dell'Organizzazione mondiale della sanità.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

### LASCIA IL TUO COMMENTO

Testo

Caratteri rimanenti: 1000

INVIA

### O COMMENTI



Nuova Dacia Sandero





Elettrizzati



Gli esperti son scioccati

Ancora a 7.450 €. Anche Turbo GPL

Con Altroconsumo risparmi oltre 260€ su luce e gas. Scopri!

Scopri la nuova BMW i3, da ora disponibile con DriveNow.

Nuovo trucco che sta migliaia in Italia

Leggi gui

### TI POTREBBERO INTERESSARE



Catania, chiude la tenda Cri in centro: tanti clochard in cerca di riparo



Regioni, esigenza legge su obbligo vaccini condivisa con Lorenzin



Salute: una App per prevenire ictus e infarto, calcola rischi



Tumori: la storia. dalle aule ai laboratori per sconfiggere cancro bimbi



A Palermo il rifugio sicuro per gatti randagi, "orfani' abbandonati e in pericolo



**Protezione Civile** 

Salute: 88% italiani si affida al web. 44% non teme bufale online



Ricerca: Cnr, 'forma' del cervello dà indizi su personalità e disturbi mentali

Rosi, in "Fuocoammare" racconto tragedia migranti mentre accade



# LODICO A LASICILIA

**2** 349 88 18 870



Catania. il sindaco posteggia con la scorta in via Etnea e a me fanno i verbali





### EVENT



Nuovi progetti musicali al Ma con Sagi Rei e Samuela Schilirò

### Sicilians



La messinese hi-tech che fa risparmiare sui conti della spesa

### LAVALLEE.NETWEEK.IT

26-01-2017 Data

Pagina

1 Foglio





ROMA

# Oltre 1 mln di italiani con demenza, speranze dalla ricerca traslazionale

Roma, 26 gen. (AdnKronos Salute) - In Italia oltre un milione di persone è affetto da demenza. Di queste, 600 mila soffrono della malattia di Alzheimer, i cui costi diretti per l'assistenza superano gli 11 miliardi di euro, il 73% a carico delle famiglie. Fra le patologie neurodegenerative che possono causare questo problema, anche il morbo di Parkinson, con i suoi 250 mila casi, la Sclerosi multipla (68 mila) e la Sla, Sclerosi laterale amiotrofica (3.500). Per potenziare la risposta assistenziale, la 'chiave' è l'attività di ricerca traslazionale, che rende le scoperte disponibili per i pazienti prima possibile.<br/><br/>br/>"Grazie alle nostre tecnologie avanzate, i risultati dei laboratori scientifici - spiega Edoardo Romoli, direttore sanitario dell'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia) - raggiungono nel più breve tempo possibile i pazienti ricoverati o sotto osservazione ambulatoriale. L'Irccs ha nella ricerca traslazionale uno dei suoi principali punti di forza. L'unione tra la ricerca scientifica e le applicazioni cliniche rappresenta, come evidenziato da studi condotti in tutto il mondo, un grande vantaggio per i pazienti".<br/>Nell'Istituto neurologico Mediterraneo in provincia di Isernia, dove si fondono ricerca, clinica e formazione, vengono effettuati ogni anno più di 7.500 ricoveri e oltre 300 mila prestazioni ambulatoriali. Quasi duemila gli interventi di neurochirurgia eseguiti nell'arco dei 12 mesi, quaranta dei quali riguardano una tecnica estremante sofisticata: la terapia chirurgica dell'epilessia.<br/><br/>"Il nostro Istituto - aggiunge Romoli - è un centro di riferimento internazionale nel campo dell'epilessia, della chirurgia dei tumori cerebrali e spinali e della neuroriabilitazione. Abbiamo reparti per il trattamento dell'Alzheimer, del Parkinson, della Sclerosi multipla e di tutte le patologie degenerative, tutte in rapido aumento con un carico di sofferenza per il paziente, per la sua famiglia, oltre che per il sistema sanitario nazionale, a volte insostenibile".<br/>>br/>"Per i nostri cinque apparecchi per risonanze magnetiche, un reparto di Medicina nucleare molto attrezzato e laboratori di ricerca e genetica molecolare avanzati - sottolinea - quattro pazienti su 5 provengono da Lazio, Campania e Abruzzo, confermando Neuromed punto di riferimento per la salute del Centro e del Sud Italia. Non a caso, per ridurre le liste di attesa, tutte le attività sono costanti, sabato e domenica compresi, e fino a tarda sera".<br/><br/>>Le malattie che coinvolgono il sistema nervoso, secondo la Società italiana di neurologia, sono le più diffuse nel mondo occidentale, avendo superato per numero di casi quelle cardiovascolari e i tumori. E le cifre continueranno a crescere, soprattutto a causa dell'invecchiamento: l'Italia è il Paese più longevo d'Europa con 13,4 milioni di 'over 60', pari al 22% della popolazione. "Se non si interviene con urgenza su scala globale, i problemi neurologici diventeranno una minaccia per la salute pubblica", è l'allarme dell'Organizzazione mondiale della sanità.<br/><br/>

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 26/01/2017 16:02:00

<u>Viste</u> Consigliate Persone

### (iN) Evidenza





### Iscriviti alla nostra Newsletter (iN)Anteprima(iN)Omaggio



Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio acconsento al trattamento dei miei dati personali e condivido la Privacy Policy di questo sito.

### LIBEROQUOTIDIANO.IT (WEB)

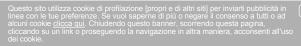
Data

26-01-2017

Pagina

Foglio

1/2























Mi piace LIBERO EDICOLA | LIBERO TV | LIBERO SHOPPING



# **Ultim'ora**

HOME

LIBERO

ITALIA ECONOMIA

POLITICA ESTERI SPETTACOLI PERSONAGGI

SPORT

SALUTE ALTRO

**FULLSCREEN** 

MOLISE

# Oltre 1 mln di italiani con demenza, speranze dalla ricerca traslazionale





Roma, 26 gen. (AdnKronos Salute) - In Italia oltre un milione di persone è affetto da demenza. Di queste, 600 mila soffrono della malattia di Alzheimer, i cui costi diretti per l'assistenza superano gli 11 miliardi di euro, il 73% a carico delle famiglie. Fra le patologie neurodegenerative che possono causare questo problema, anche il morbo di Parkinson, con i suoi 250 mila casi, la Sclerosi multipla (68 mila) e la Sla, Sclerosi laterale amiotrofica (3.500). Per potenziare la risposta assistenziale, la 'chiave' è l'attività di ricerca traslazionale, che rende le scoperte disponibili per i pazienti prima possibile.

"Grazie alle nostre tecnologie avanzate, i risultati dei laboratori scientifici - spiega Edoardo Romoli, direttore sanitario dell'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia) - raggiungono nel più breve tempo possibile i pazienti ricoverati o sotto osservazione ambulatoriale. L'Irccs ha nella ricerca traslazionale uno dei suoi principali punti di forza. L'unione tra la ricerca scientifica e le applicazioni cliniche rappresenta, come evidenziato da studi condotti in tutto il mondo, un grande vantaggio per i pazienti".

### I SONDAGGI DEL GIORNO



Donnarumma, rivolta social: "Torna sulla terra". Si è montato?

### VOTA SUBITO!



Dopo la Consulta, voi chi vorreste come leader del centrodestra?

VOTA SUBITO! ■

### stieni anche tu la popolazione del Centro Italia

IBAN IT 83 Z 05424 15300 000000010000 >> CLICCA QUI PER DONARE «

M GRUPPO BANCA POPOLARE DI BARI

### L'IMBECCATA DI FRANCO BECHIS



### La vittima della Boschi le soffia il titolo di aretina dell'anno

Il concorso è fatto da numerosi anni dalla edizione di Arezzo del quotidiano La Nazione, e ai primi di gennaio viene premiato il vincitore. Il ...



**PIÙ LETTI** 

PIÙ COMMENTATI







### LIBEROQUOTIDIANO.IT (WEB)

Data

26-01-2017

Pagina

Foglio

2/2



23.01.2017 Vigile del fuoco, drammatica verità: "All'Hotel? Basta balle, ridotti così...



21.01.2017 "Pezzi di merda", Fiorello eroe: Charlie demolito così



24.01.2017 "Gli abbiamo dato il cu.., e ora...": Rigopiano, l'intercettazione-horror



24.01.2017 Rigopiano, la sala dell'orrore: la verità dalla sonda elettronica



20 01 2017 Hotel Rigopiano, "Cos'aveva provato a fare il proprietario"

### **NEWS DA RADIO 105**



### Cina, lontano 1700 km da casa tenta di tornare in bici. Ma nella direzione sbagliata!

Arriva dalla Cina l'incredibile disavventura che ha coinvolto un giovane cinese di ritorno dai festeggiamenti di Capodanno, tenutosi lo scor....

00000

ASCOLTA ORA **RADIO 105** 





Nell'Istituto neurologico Mediterraneo in provincia di Isernia, dove si fondono ricerca, clinica e formazione, vengono effettuati ogni anno più di 7.500 ricoveri e oltre 300 mila prestazioni ambulatoriali. Quasi duemila gli interventi di neurochirurgia eseguiti nell'arco dei 12 mesi, quaranta dei quali riguardano una tecnica estremante sofisticata: la terapia chirurgica dell'epilessia.

"Il nostro Istituto - aggiunge Romoli - è un centro di riferimento internazionale nel campo dell'epilessia, della chirurgia dei tumori cerebrali e spinali e della neuroriabilitazione. Abbiamo reparti per il trattamento dell'Alzheimer, del Parkinson, della Sclerosi multipla e di tutte le patologie degenerative, tutte in rapido aumento con un carico di sofferenza per il paziente, per la sua famiglia, oltre che per il sistema sanitario nazionale, a volte insostenibile".

"Per i nostri cinque apparecchi per risonanze magnetiche, un reparto di Medicina nucleare molto attrezzato e laboratori di ricerca e genetica molecolare avanzati - sottolinea - quattro pazienti su 5 provengono da Lazio, Campania e Abruzzo, confermando Neuromed punto di riferimento per la salute del Centro e del Sud Italia. Non a caso, per ridurre le liste di attesa, tutte le attività sono costanti, sabato e domenica compresi, e fino a tarda sera".

Le malattie che coinvolgono il sistema nervoso, secondo la Società italiana di neurologia, sono le più diffuse nel mondo occidentale, avendo superato per numero di casi quelle cardiovascolari e i tumori. E le cifre continueranno a crescere, soprattutto a causa dell'invecchiamento: l'Italia è il Paese più longevo d'Europa con 13,4 milioni di 'over 60', pari al 22% della popolazione. "Se non si interviene con urgenza su scala globale, i problemi neurologici diventeranno una minaccia per la salute pubblica", è l'allarme dell'Organizzazione mondiale della sanità.



Medici, Visite, Esami e Costi. Informati bene con la Guida Gratist

Conosci la nostra Sanità?



Entra nel mercato più liquido al mondo: guadagna online! Comporta rischi

Il Mercato del Forex



Guadagnare di Più? I Giovani Milionari Hanno da Insegnarti: (rischio mercato)

Le Rivelazioni e Segreti



Mamma 40enne faceva sesso coi compagni della figlia



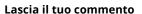
Sesso col cavallo, parla Cicciolina: tutta la verità sulla scena più s...



"La vignetta orribile". Mentana gela i francesi: "Quanto vale il loro ...

Sponsorizzato da





### MANTOVASETTE.IT

Data 26-01-2017

Pagina

Foglio 1



HOME CRONA

NETFOOD

SCOPRI LA GUIDA AI RISTORANTI DEL TERRITORIO



ROMA

# Oltre 1 mln di italiani con demenza, speranze dalla ricerca traslazionale

Roma, 26 gen. (AdnKronos Salute) - In Italia oltre un milione di persone è affetto da demenza. Di queste, 600 mila soffrono della malattia di Alzheimer, i cui costi diretti per l'assistenza superano gli 11 miliardi di euro, il 73% a carico delle famiglie. Fra le patologie neurodegenerative che possono causare questo problema, anche il morbo di Parkinson, con i suoi 250 mila casi, la Sclerosi multipla (68 mila) e la Sla, Sclerosi laterale amiotrofica (3.500). Per potenziare la risposta assistenziale, la 'chiave' è l'attività di ricerca traslazionale, che rende le scoperte disponibili per i pazienti prima possibile.<br/><br/>br/>"Grazie alle nostre tecnologie avanzate, i risultati dei laboratori scientifici - spiega Edoardo Romoli, direttore sanitario dell'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia) - raggiungono nel più breve tempo possibile i pazienti ricoverati o sotto osservazione ambulatoriale. L'Irccs ha nella ricerca traslazionale uno dei suoi principali punti di forza. L'unione tra la ricerca scientifica e le applicazioni cliniche rappresenta, come evidenziato da studi condotti in tutto il mondo, un grande vantaggio per i pazienti".<br/>Nell'Istituto neurologico Mediterraneo in provincia di Isernia, dove si fondono ricerca, clinica e formazione, vengono effettuati ogni anno più di 7.500 ricoveri e oltre 300 mila prestazioni ambulatoriali. Quasi duemila gli interventi di neurochirurgia eseguiti nell'arco dei 12 mesi, quaranta dei quali riguardano una tecnica estremante sofisticata: la terapia chirurgica dell'epilessia.<br/><br/>"Il nostro Istituto - aggiunge Romoli - è un centro di riferimento internazionale nel campo dell'epilessia, della chirurgia dei tumori cerebrali e spinali e della neuroriabilitazione. Abbiamo reparti per il trattamento dell'Alzheimer, del Parkinson, della Sclerosi multipla e di tutte le patologie degenerative, tutte in rapido aumento con un carico di sofferenza per il paziente, per la sua famiglia, oltre che per il sistema sanitario nazionale, a volte insostenibile".<br/>>br/>"Per i nostri cinque apparecchi per risonanze magnetiche, un reparto di Medicina nucleare molto attrezzato e laboratori di ricerca e genetica molecolare avanzati - sottolinea - quattro pazienti su 5 provengono da Lazio, Campania e Abruzzo, confermando Neuromed punto di riferimento per la salute del Centro e del Sud Italia. Non a caso, per ridurre le liste di attesa, tutte le attività sono costanti, sabato e domenica compresi, e fino a tarda sera".<br/><br/>Le malattie che coinvolgono il sistema nervoso, secondo la Società italiana di neurologia, sono le più diffuse nel mondo occidentale, avendo superato per numero di casi quelle cardiovascolari e i tumori. E le cifre continueranno a crescere, soprattutto a causa dell'invecchiamento: l'Italia è il Paese più longevo d'Europa con 13,4 milioni di 'over 60', pari al 22% della popolazione. "Se non si interviene con urgenza su scala globale, i problemi neurologici diventeranno una minaccia per la salute pubblica", è l'allarme dell'Organizzazione mondiale della sanità.<br/><br/>

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 26/01/2017 16:02:00

Viste Consigliate Persone

### (iN) Evidenza





Iscriviti alla nostra Newsletter (iN)Anteprima(iN)Omaggio



Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio acconsento al trattamento dei miei dati personali e condivido la **Privacy Policy** di questo sito.



26-01-2017

1/2

Pagina

Foglio



HOME NEWS METEO NOWCASTING GEO-VULCANOLOGIA ASTRONOMIA MEDICINA&SALUTE TECNOLOGIA VIAGGI OLTRE LA SCIENZA FOTO VIDEO

a

# Medicina: oltre 1 milione di italiani con demenza, speranze dalla ricerca traslazionale

In Italia oltre un milione di persone è affetto da demenza. Di queste, 600 mila soffrono della malattia di Alzheimer

A cura di **Filomena Fotia** 26 gennaio 2017 - 13:50









In Italia oltre un milione di persone è affetto da demenza. Di queste, 600 mila soffrono della malattia di Alzheimer, i cui costi diretti per l'assistenza superano gli 11 miliardi di euro, il 73% a carico delle famiglie. Fra le patologie neurodegenerative che possono causare questo problema, anche il morbo di Parkinson, con i suoi 250 mila casi, la Sclerosi multipla (68 mila) e la Sla, Sclerosi laterale amiotrofica (3.500). Per potenziare la risposta assistenziale, la 'chiave' è l'attività di ricerca traslazionale, che rende le scoperte disponibili per i pazienti prima possibile. "Grazie alle nostre tecnologie avanzate, i risultati dei laboratori scientifici - spiega Edoardo Romoli, direttore sanitario dell'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia) - raggiungono nel più breve tempo possibile i pazienti ricoverati o sotto osservazione ambulatoriale. L'Irccs ha nella ricerca traslazionale uno dei suoi principali punti di forza. L'unione tra la ricerca scientifica e le applicazioni cliniche rappresenta, come evidenziato da studi condotti in tutto il mondo, un grande vantaggio per i pazienti". Nell'Istituto neurologico Mediterraneo in provincia di Isernia, dove si fondono ricerca, clinica e formazione, vengono effettuati ogni anno più di 7.500 ricoveri e oltre 300 mila prestazioni ambulatoriali. Quasi duemila gli interventi di neurochirurgia eseguiti nell'arco dei 12 mesi, quaranta dei quali riguardano una tecnica estremante sofisticata: la terapia chirurgica dell'epilessia. "Il nostro Istituto - aggiunge Romoli - è un centro di riferimento internazionale nel campo dell'epilessia, della chirurgia dei tumori cerebrali e spinali e della neuroriabilitazione. Abbiamo reparti per il trattamento dell'Alzheimer, del Parkinson, della Sclerosi multipla e di tutte le patologie degenerative, tutte in rapido aumento con un carico di sofferenza per il paziente, per la sua famiglia, oltre che per il sistema sanitario nazionale, a volte insostenibile". "Per i nostri cinque apparecchi per risonanze magnetiche, un reparto di Medicina nucleare molto attrezzato e laboratori di ricerca e genetica molecolare avanzati - sottolinea - quattro pazienti su 5 provengono da Lazio, Campania e Abruzzo, confermando Neuromed punto di riferimento per la Salute del Centro e del Sud



26-01-2017 Data

Pagina

2/2 Foglio

Italia. Non a caso, per ridurre le liste di attesa, tutte le attività sono costanti, sabato e domenica compresi, e fino a tarda sera". Le malattie che coinvolgono il sistema nervoso, secondo la Società italiana di neurologia, sono le più diffuse nel mondo occidentale, avendo superato per numero di casi quelle cardiovascolari e i tumori. E le cifre continueranno a crescere, soprattutto a causa dell'invecchiamento: l'Italia è il Paese più longevo d'Europa con 13,4 milioni di 'over 60', pari al 22% della popolazione. "Se non si interviene con urgenza su scala globale, i problemi neurologici diventeranno una minaccia per la Salute pubblica", è l'allarme dell'Organizzazione mondiale della sanità.

A cura di **Filomena Fotia** 

**②** 13:50 26.01.17

¢ >

### ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Influenza: quasi 3.5 milioni di casi, incidenza in calo...



Aviaria: un focolaio nel territorio del Delta del Po



Medicina: nell'intestino dei centenari "la chiave" della longevità



Ambiente, ministro Galletti: l'efficientamento energetico strategico per il Paese



Hotel Rigopiano: domani al Duomo di Terni il funerale...



Eurispes: il programma "Rientro di cervelli" dall'estero ha dato...

# **MeteoWeb**

### PREVISIONI METEO E SCIENZE DEL CIELO E DELLA TERRA

Giornale online di meteorologia e scienze del cielo e della terra Reg. Tribunale RC, N° 12/2010

Editore Socedit Srl

Iscrizione al ROC N° 25929 P.IVA/CF 02901400800

Contattaci: info@meteoweb.it



NETWORK













### METEO

VIDEO

SATELLITI

SITEMAP

• FOTO METEO

• FOTO NATURA

• FOTO ASTRONOMIA

• FOTO TECNOLOGIA

• FOTO CURIOSITA'

HOME

FOTO

SATELLITI ANIMATI

**FULMINI E TEMPORALI** 

RADAR

SITUAZIONE

GEO-VULCANOLOGIA

**ASTRONOMIA** 

MEDICINA E SALUTE

**TECNOLOGIA** 

ALTRE SCIENZE

LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

**VIAGGI E TURISMO** 

OLTRE LA SCIENZA

**ARCHEOLOGIA** 

**GEOGRAFIA** 

ZOOLOGIA

IL CLIMA NEI PAESI DEL MONDO

STORIE DI MUSICA

IL TEMPO NEGLI STADI



Data 27-01-2017

Pagina

Foglio 1/2





27-01-2017

aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

Pagina

2/2

Foglio

stampa la pagina



Roma, 26 gen. (AdnKronos Salute) - In Italia oltre un milione di persone è affetto da demenza. Di queste, 600 mila soffrono della malattia di Alzheimer, i cui costi diretti per l'assistenza superano gli 11 miliardi di euro, il 73% a carico delle famiglie. Fra le patologie neurodegenerative che possono causare questo problema, anche il morbo di Parkinson, con i suoi 250 mila casi, la Sclerosi multipla (68 mila) e la Sla, Sclerosi laterale amiotrofica (3.500). Per potenziare la risposta assistenziale, la 'chiave' è l'attività di ricerca traslazionale, che rende le scoperte disponibili per i pazienti prima possibile.

"Grazie alle nostre tecnologie avanzate, i risultati dei laboratori scientifici - spiega Edoardo Romoli, direttore sanitario dell'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia) - raggiungono nel più breve tempo possibile i pazienti ricoverati o sotto osservazione ambulatoriale. L'Irccs ha nella ricerca traslazionale uno dei suoi principali punti di forza. L'unione tra la ricerca scientifica e le applicazioni cliniche rappresenta, come evidenziato da studi condotti in tutto il mondo, un grande vantaggio per i pazienti".

Nell'Istituto neurologico Mediterraneo in provincia di Isernia, dove si fondono ricerca, clinica e formazione, vengono effettuati ogni anno più di 7.500 ricoveri e oltre 300 mila prestazioni ambulatoriali. Quasi duemila gli interventi di neurochirurgia eseguiti nell'arco dei 12 mesi, quaranta dei quali riguardano una tecnica estremante sofisticata: la terapia chirurgica dell'epilessia.

"Il nostro Istituto - aggiunge Romoli - è un centro di riferimento internazionale nel campo dell'epilessia, della chirurgia dei tumori cerebrali e spinali e della neuroriabilitazione. Abbiamo reparti per il trattamento dell'Alzheimer, del Parkinson, della Sclerosi multipla e di tutte le patologie degenerative, tutte in rapido aumento con un carico di sofferenza per il paziente, per la sua famiglia, oltre che per il sistema sanitario nazionale, a volte insostenibile".

"Per i nostri cinque apparecchi per risonanze magnetiche, un reparto di Medicina mucleare molto attrezzato e laboratori di ricerca e genetica molecolare avanzati - sottolinea - quattro pazienti su 5 provengono da Lazio, Campania e Abruzzo, confermando Neuromed punto di riferimento per la salute del Centro e del Sud Italia. Non a caso, per ridurre le liste di attesa, tutte le attività sono costanti, sabato e domenica compresi, e fino a tarda sera".

Le malattie che coinvolgono il sistema nervoso, secondo la Società italiana di neurologia, sono le più diffuse nel mondo occidentale, avendo superato per numero di casi quelle cardiovascolari e i tumori. E le cifre continueranno a crescere, soprattutto a causa dell'invecchiamento: l'Italia è il Paese più longevo d'Europa con 13,4 milioni di 'over 60', pari al 22% della popolazione. "Se non si interviene con urgenza su scala globale, i problemi neurologici diventeranno una minaccia per la salute pubblica", è l'allarme dell'Organizzazione mondiale della sanità.







MAR-AUTO S.P.A	
CA	STELFRANCO VENETO
	VIA DEI FAGGI, 20
	MONTEBELLUNA
	VIA PONTIN, 11

# OLBIANOTIZIE.IT (WEB2)

Data

26-01-2017

Pagina Foglio

1



### CONDIVIDI







# Iedicina: oltre 1 mln italiani con demenza, peranze da ricerca traslazionale

esperto, l'unione tra studi e applicazioni cliniche un grande vantaggio per i zienti

in 01/2017 14:28

Consiglia Condividi Iscriviti per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

🖃 Stampa 👂 Riduci 📙 Aumenta CONDIVISIONI





Roma, 26 gen. (AdnKronos Salute) - In Italia oltre un milione di persone è affetto da demenza. Di queste, 600 mila soffrono della malattia di Alzheimer, i cui costi diretti per l'assistenza superano gli 11 miliardi di euro, il 73% a carico delle famiglie. Fra le patologie neurodegenerative che possono causare questo problema, anche il morbo di Parkinson, con i suoi 250 mila casi, la Sclerosi multipla (68 mila) e la Sla, Sclerosi laterale amiotrofica (3.500). Per potenziare la risposta assistenziale, la 'chiave' è l'attività di ricerca traslazionale, che rende

le scoperte disponibili per i pazienti prima possibile. "Grazie alle nostre tecnologie avanzate, i risultati dei laboratori scientifici - spiega Edoardo Romoli, direttore sanitario dell'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia) - raggiungono nel più breve tempo possibile i pazienti ricoverati o sotto osservazione ambulatoriale. L'Irccs ha nella ricerca traslazionale uno dei suoi principali punti di forza. L'unione tra la ricerca scientifica e le applicazioni cliniche rappresenta, come evidenziato da studi condotti in tutto il mondo, un grande vantaggio per i pazienti".Nell'Istituto neurologico Mediterraneo in provincia di Isernia, dove si fondono ricerca, clinica e formazione, vengono effettuati ogni anno più di 7.500 ricoveri e oltre 300 mila prestazioni ambulatoriali. Quasi duemila gli interventi di neurochirurgia eseguiti nell'arco dei 12 mesi, quaranta dei quali riguardano una tecnica estremante sofisticata: la terapia chirurgica dell'epilessia. "Il nostro Istituto - aggiunge Romoli - è un centro di riferimento internazionale nel campo dell'epilessia, della chirurgia dei tumori cerebrali e spinali e della neuroriabilitazione. Abbiamo reparti per il trattamento dell'Alzheimer, del Parkinson, della Sclerosi multipla e di tutte le patologie degenerative, tutte in rapido aumento con un carico di sofferenza per il paziente, per la sua famiglia, oltre che per il sistema sanitario nazionale, a volte insostenibile". "Per i nostri cinque apparecchi per risonanze magnetiche, un reparto di Medicina mucleare molto attrezzato e laboratori di ricerca e genetica molecolare avanzati - sottolinea - quattro pazienti su 5 provengono da Lazio, Campania e Abruzzo, confermando Neuromed punto di riferimento per la salute del Centro e del Sud Italia. Non a caso, per ridurre le liste di attesa, tutte le attività sono costanti, sabato e domenica compresi, e fino a tarda sera". Le malattie che coinvolgono il sistema nervoso, secondo la Società italiana di neurologia, sono le più diffuse nel mondo occidentale, avendo superato per numero di casi quelle cardiovascolari e i tumori. E le cifre continueranno a crescere, soprattutto a causa dell'invecchiamento: l'Italia è il Paese più longevo d'Europa con 13,4 milioni di 'over 60', pari al 22% della popolazione. "Se non si interviene con urgenza su scala globale, i problemi neurologici diventeranno una minaccia per la salute pubblica", è l'allarme dell'Organizzazione mondiale della sanità



Fotovoltaico, gli incentivi scadono il 31/12/16.

Confronta 5 Preventivi Gratuiti!

### In primo piano Più lette della settimana

Sugherete distrutte dalla neve in Gallura Danni anche a capannoni e viabilità rurale

In Gallura una delle cantine più ecologiche d'Italia

Tagli a province e città metropolitane Erriu in audizione: "Enti locali sardi al collasso"

La Dinamo conquista i playoff di basketball champions league

Storia e natura del golfo di Olbia Sabato prossimo alle 16 un incontro al museo

"Contaminazioni tra cinema e letteratura", rassegna dedicata al regista Faenza

Cento giorni al Giro d'Italia sull'Isola Olbia indossa la maglia rosa

Rimborsi danni alluvione del 2013 Martedì 31 termine ultimo per presentare le domande

Cooperazione Sardegna-Corsica Stamane incontro tra il commissario Deri e i

La Regione stanzia 5 milioni per i danni causati dal maltempo

# **PADOVANEWS.IT (WEB)**

Data

26-01-2017

2

Pagina

Foglio

1/2



CONTATTI

LEGALS

**COOKIE POLICY** 

IL PRIMO OUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

NEWS LOCALI NEWS VENETO NEWS NAZIONALI SPECIALI VIDEO RUBRICHE

ULTIMORA 26 GENNAIO 2017 | TERREMOTO, LIEVI SCOSSE NELLA NOTTE IN ZONE GIA' COLPITE

Cerca ...

HOME

ABOUT

NEWS NAZIONALI

CRONACA NAZIONALE

**SCRIVICI** 

# Oltre 1 mln di italiani con demenza, speranze dalla ricerca traslazionale

POSTED BY: REDAZIONE WEB 26 GENNAIO 2017



Roma, 26 gen.
(AdnKronos Salute) – In
Italia oltre un milione di
persone e' affetto da
demenza. Di queste, 600
mila soffrono della
malattia di Alzheimer, i
cui costi diretti per
l'assistenza superano gli
11 miliardi di euro, il 73%
a carico delle famiglie. Fra
le patologie
neurodegenerative che
possono causare questo

problema, anche il morbo di Parkinson, con i suoi 250 mila casi, la Sclerosi multipla (68 mila) e la Sla, Sclerosi laterale amiotrofica (3.500). Per potenziare la risposta assistenziale, la 'chiave' e' l'attivita' di ricerca traslazionale, che rende le scoperte disponibili per i pazienti prima possibile.

"Grazie alle nostre tecnologie avanzate, i risultati dei laboratori scientifici – spiega Edoardo Romoli, direttore sanitario dell'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia) – raggiungono nel piu' breve tempo possibile i pazienti ricoverati o sotto osservazione ambulatoriale. L'Irccs ha nella ricerca traslazionale uno dei suoi principali punti di forza. L'unione tra la ricerca scientifica e le applicazioni cliniche rappresenta, come evidenziato da studi condotti in tutto il mondo, un grande vantaggio per i pazienti".

Nell'Istituto neurologico Mediterraneo in provincia di Isernia, dove si fondono ricerca, clinica e formazione, vengono effettuati ogni anno piu' di 7.500 ricoveri e oltre 300 mila prestazioni ambulatoriali. Quasi duemila gli interventi di neurochirurgia eseguiti nell'arco dei 12 mesi, quaranta dei quali riguardano









26 GENNAIO 2017

Questura di Padova: Arrestato tunisino per droga



26 GENNAIO 2017

PadovaFiere: Finco, 'da Macola giudizio pretestuoso e fuorviante. Ora guardiamo avanti, la Fiera sia acceleratore di in...

# PADOVANEWS.IT (WEB)

Data

26-01-2017

Pagina Foglio

2/2

una tecnica estremante sofisticata: la terapia chirurgica dell'epilessia.

'Il nostro Istituto – aggiunge Romoli – e' un centro di riferimento internazionale nel campo dell'epilessia, della chirurgia dei tumori cerebrali e spinali e della neuroriabilitazione. Abbiamo reparti per il trattamento dell'Alzheimer, del Parkinson, della Sclerosi multipla e di tutte le patologie degenerative, tutte in rapido aumento con un carico di sofferenza per il paziente, per la sua famiglia, oltre che per il sistema sanitario nazionale, a volte insostenibile".

"Per i nostri cinque apparecchi per risonanze magnetiche, un reparto di Medicina nucleare molto attrezzato e laboratori di ricerca e genetica molecolare avanzati – sottolinea – quattro pazienti su 5 provengono da Lazio, Campania e Abruzzo, confermando Neuromed punto di riferimento per la salute del Centro e del Sud Italia. Non a caso, per ridurre le liste di attesa, tutte le attivita' sono costanti, sabato e domenica compresi, e fino a tarda sera".

Le malattie che coinvolgono il sistema nervoso, secondo la Societa' italiana di neurologia, sono le piu' diffuse nel mondo occidentale, avendo superato per numero di casi quelle cardiovascolari e i tumori. E le cifre continueranno a crescere, soprattutto a causa dell'invecchiamento: l'Italia e' il Paese piu' longevo d'Europa con 13,4 milioni di 'over 60', pari al 22% della popolazione. "Se non si interviene con urgenza su scala globale, i problemi neurologici diventeranno una minaccia per la salute pubblica", e' l'allarme dell'Organizzazione mondiale della sanita'.

(Adnkronos)



Per ringraziarti della visita ecco un regalo per te. L'Ebook "Come diventare ricchi in 12 minuti... con i mercati finanziari". Registrati gratuitamente e scaricalo insieme a tutti gli altri **contenuti speciali** che abbiamo preparato per te.



Vedi anche:



26 GENNAIO 2017

Banche salvate: pubblici i nomi dei grandi debitori. Finco, Â?'operazione trasparenza doverosa e da estendere ai manager



26 GENNAIO 2017

La non violenza: stile di una politica per la pace



26 GENNAIO 2017

Genitori di adolescenti: un corso di formazione



26 GENNAIO 2017

Il Centro di ascolto vicariale punto di rifermento delle Caritas parrocchiali



26 GENNAIO 2017

La festa della candelora a Romano d'Ezzelino







26 GENNAIO 2017

Roma, cede grata e precipita: poliziotto in prognosi riservata



26 GENNAIO 2017

Sequestrate 8 tonnellate di cocaina, maxi blitz della Gdf: 54 fermi

### PAGINEMONACI.IT (WEB2)

Data

26-01-2017

Pagina Foglio

1

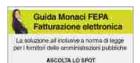
Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. Accetto





Più notizie Più foto Più social

Più facile Più veloce Più bello







### MISS EUROPE 1 CONTINENTAL European Beauty Contest

FISCO

LAVORO

ECONOMIA

STARTUP

LEGALE/SOCIETARIO

**CERCA IN ARCHIVIO** 

# Oltre 1 mln di italiani con demenza, speranze dalla ricerca traslazionale

Roma, 26 gen. (AdnKronos Salute) - In Italia oltre un milione di persone è affetto da demenza. Di queste, 600 mila soffrono della malattia di Alzheimer, i cui costi diretti per l'assistenza superano gli 11 miliardi di euro, il 73% a carico delle famiglie. Fra le patologie neurodegenerative che possono causare questo problema, anche il morbo di Parkinson, con i suoi 250 mila casi, la Sclerosi multipla (68 mila) e la Sla, Sclerosi laterale amiotrofica (3.500). Per potenziare la risposta assistenziale, la 'chiave' è l'attività di ricerca traslazionale, che rende le scoperte disponibili per i pazienti prima possibile.

"Grazie alle nostre tecnologie avanzate, i risultati dei laboratori scientifici - spiega Edoardo Romoli, direttore sanitario dell'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia) - raggiungono nel più breve tempo possibile i pazienti ricoverati o sotto osservazione ambulatoriale. L'Irccs ha nella ricerca traslazionale uno dei suoi principali punti di forza. L'unione tra la ricerca scientifica e le applicazioni cliniche rappresenta, come evidenziato da studi condotti in tutto il mondo, un grande vantaggio per i pazienti".

Nell'Istituto neurologico Mediterraneo in provincia di Isernia, dove si fondono ricerca, clinica e formazione, vengono effettuati ogni anno più di 7.500 ricoveri e oltre 300 mila prestazioni ambulatoriali. Quasi duemila gli interventi di neurochirurgia eseguiti nell'arco dei 12 mesi, quaranta dei quali riguardano una tecnica estremante sofisticata: la terapia chirurgica dell'epilessia.

"Il nostro Istituto - aggiunge Romoli - è un centro di riferimento internazionale nel campo dell'epilessia, della chirurgia dei tumori cerebrali e spinali e della neuroriabilitazione. Abbiamo reparti per il trattamento dell'Alzheimer, del Parkinson, della Sclerosi multipla e di tutte le patologie degenerative, tutte in rapido aumento con un carico di sofferenza per il paziente, per la sua famiglia, oltre che per il sistema sanitario nazionale, a volte insostenibile".

"Per i nostri cinque apparecchi per risonanze magnetiche, un reparto di Medicina nucleare molto attrezzato e laboratori di ricerca e genetica molecolare avanzati - sottolinea - quattro pazienti su 5 provengono da Lazio, Campania e Abruzzo, confermando Neuromed punto di riferimento per la salute del Centro e del Sud Italia. Non a caso, per ridurre le liste di attesa, tutte le attività sono costanti, sabato e domenica compresi, e fino a tarda sera".

Le malattie che coinvolgono il sistema nervoso, secondo la Società italiana di neurologia, sono le più diffuse nel mondo occidentale, avendo superato per numero di casi quelle cardiovascolari e i tumori. E le cifre continueranno a crescere, soprattutto a causa dell'invecchiamento: l'Italia è il Paese più longevo d'Europa con 13,4 milioni di 'over 60', pari al 22% della popolazione. "Se non si interviene con urgenza su scala globale, i problemi neurologici diventeranno una minaccia per la salute pubblica", è l'allarme dell'Organizzazione mondiale della sanità.

(Adnkronos)



### Guida Monaci FEPA Fatturazione elettronica

La soluzione all inclusive a norma di legge per i fornitori delle amministrazioni pubbliche

- · INVIO E CONSEGNA
- CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA
- · HELP DESK

Se sei già abbonato a Guida Monaci FEPA







www.nohatespeech.it







Data 27-01-2017

Pagina

Foglio 1

### MEDICINA: OLTRE 1 MLN ITALIANI CON DEMENZA, SPERANZE DA RICERCA TRASLAZIONALE

Roma, 26 gen. (AdnKronos Salute) - In Italia oltre un milione di persone è affetto da demenza. Di queste, 600 mila soffrono della malattia di Alzheimer, i cui costi diretti per l'assistenza superano gli 11 miliardi di euro, il 73% a carico delle famiglie. Fra le patologie neurodegenerative che possono causare questo problema, anche il morbo di Parkinson, con i suoi 250 mila casi, la Sclerosi multipla (68 mila) e la Sla, Sclerosi laterale amiotrofica (3.500). Per potenziare la risposta assistenziale, la 'chiave' è l'attività di ricerca traslazionale, che rende le scoperte disponibili per i pazienti prima possibile. "Grazie alle nostre tecnologie avanzate, i risultati dei laboratori scientifici - spiega Edoardo Romoli, direttore sanitario dell'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia) - raggiungono nel più breve tempo possibile i pazienti ricoverati o sotto osservazione ambulatoriale. L'Irccs ha nella ricerca traslazionale uno dei suoi principali punti di forza. L'unione tra la ricerca scientifica e le applicazioni cliniche rappresenta, come evidenziato da studi condotti in tutto il mondo, un grande vantaggio per i pazienti". Nell'Istituto neurologico Mediterraneo in provincia di Isernia, dove si fondono ricerca, clinica e formazione, vengono effettuati ogni anno più di 7.500 ricoveri e oltre 300 mila prestazioni ambulatoriali. Quasi duemila gli interventi di neurochirurgia eseguiti nell'arco dei 12 mesi, quaranta dei quali riquardano una tecnica estremante sofisticata: la terapia chirurgica dell'epilessia. "Il nostro Istituto - aggiunge Romoli - è un centro di riferimento internazionale nel campo dell'epilessia, della chirurgia dei tumori cerebrali e spinali e della neuroriabilitazione. Abbiamo reparti per il trattamento dell'Alzheimer, del Parkinson, della Sclerosi multipla e di tutte le patologie degenerative, tutte in rapido aumento con un carico di sofferenza per il paziente, per la sua famiglia, oltre che per il sistema sanitario nazionale, a volte insostenibile". "Per i nostri cinque apparecchi per risonanze magnetiche, un reparto di Medicina mucleare molto attrezzato e laboratori di ricerca e genetica molecolare avanzati - sottolinea - quattro pazienti su 5 provengono da Lazio, Campania e Abruzzo, confermando Neuromed punto di riferimento per la salute del Centro e del Sud Italia. Non a caso, per ridurre le liste di attesa, tutte le attività sono costanti, sabato e domenica compresi, e fino a tarda sera". che coinvolgono il sistema nervoso, secondo la Società italiana di neurologia, sono le più diffuse nel mondo occidentale, avendo superato per numero di casi quelle cardiovascolari e i tumori. E le cifre continueranno a crescere, soprattutto a causa dell'invecchiamento: l'Italia è il Paese più longevo d'Europa con 13,4 milioni di 'over 60', pari al 22% della popolazione. "Se non si interviene con urgenza su scala globale, i problemi neurologici diventeranno una minaccia per la salute pubblica", è l'allarme dell'Organizzazione mondiale della sanità.